



Regione Lombardia

DECRETO N. 9578

Del 07/07/2025

Identificativo Atto n. 959

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "IEFP ORDINARIA 2025/2026" PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025, PARZIALMENTE FINANZIATO A VALERE SUL PR FSE+ 2021-2027 (PRIORITÀ 2 – ESO4.6 – AZIONE F.1)

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E ITS ACADEMY

VISTO l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età e che prevede che *“L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226”*;

RICHIAMATE le seguenti leggi regionali:

- Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”* e s.m.i., in particolare:
 - l'art. 8 che ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo inoltre che le modalità di attuazione di detti interventi siano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi dei documenti di programmazione regionale;
 - l'art. 11 comma 1, lett. a) che dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale (IEFP) si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale; nonché di un quarto anno;
 - l'art. 14, commi 1 e 2 che prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di IEFP di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di IEFP di secondo ciclo;
- Legge Regionale 15 ottobre 2015, n. 30 *“Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro”*;
- Legge Regionale 28 settembre 2006, n. 22 *“Il mercato del lavoro in Lombardia”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 4 agosto 2003, n. 13 *“Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”*, come integrata dall'art. 28 della citata LR 22/2006;

RICHIAMATE inoltre:

- la DGR n. XII/3383 del 11 novembre 2024 *“Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità”*



Regione Lombardia

a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025/2026”;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. XII-42 del 20 giugno 2023 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura”, che in particolare ha previsto l’Obiettivo strategico 3.2.1 “Potenziare l’istruzione e la formazione professionale (leFP) in raccordo con le filiere economico-produttive;

RICHIAMATI gli atti regionali relativi al sistema di accreditamento dei soggetti autorizzati ad erogare servizi di leFP:

- la DGR n. XI/6696 del 18 luglio 2022 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 - n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- il Decreto n. 15516 del 28 ottobre 2022 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

RICHIAMATI i principali atti regionali in materia di Repertorio leFP:

- il Decreto n. 6643 del 4 agosto 2015 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia”, che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- la DGR n. XI/3192 del 3 giugno 2020 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- la DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025 “Aggiornamento del repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale (leFP)”;

RICHIAMATI gli atti regionali di attuazione del sistema regionale di leFP, che hanno stabilito le indicazioni e le procedure per lo svolgimento dei percorsi formativi di leFP, nonché gli atti attuativi del modello dotale:

- il Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, l.r. n. 19/2007)”;



Regione Lombardia

- il Decreto n. 7214 del 28 luglio 2014 “Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013”;
- il Decreto n. 1319 del 22 febbraio 2012 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21 aprile 2011”, che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, in quanto applicabile anche alla programmazione europea 2021-2027;

RICHIAMATO il Decreto n. 19050 del 5 dicembre 2024 “Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026”;

RICHIAMATI infine gli atti regionali in materia di tirocini:

- la DGR n. 7763 del 17 gennaio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini”;
- il Decreto n. 6286 del 7 maggio 2018 “Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”;

TENUTO CONTO che l’leFP:

- è una materia di competenza legislativa esclusiva regionale, esercitata nel rispetto delle norme generali sull’istruzione e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) stabiliti a livello statale;
- costituisce uno dei canali formativi attraverso i quali gli studenti assolvono l’obbligo scolastico stabilito dal citato art.1, comma 622 della Legge 296/2006;
- l’leFP costituisce una delle articolazioni del secondo ciclo di istruzione all’interno del sistema educativo nazionale di istruzione e di formazione;
- in Regione Lombardia i percorsi formativi di leFP sono erogati da istituzioni formative accreditate e iscritte alla sezione A dell’albo regionale, costituito ai sensi della LR 19/2007;
- è sostenuta mediante il modello della “dote individuale” assegnata a ciascuno studente;
- è oggetto di programmazione annuale da parte della Giunta regionale, che provvede all’individuazione delle risorse finanziarie necessarie a dare copertura alla spesa;
- è oggetto di Avvisi pubblici annuali, che stabiliscono le modalità di richiesta e le regole di assegnazione delle doti;
- è finanziata da diverse tipologie di risorse, quali le risorse autonome regionali, le risorse statali vincolate (per il diritto-dovere e per il sistema duale) e le risorse del PR FSE+ 2021/2027;
- è finanziata mediante due modalità di assegnazione delle doti a favore delle istituzioni formative accreditate: a sportello e a budget, rispettivamente concorrendo all’utilizzo delle risorse messe a bando e potendo contare su una quota assegnata a ciascuna delle istituzioni con apposito Decreto di approvazione del budget;



Regione Lombardia

DATO ATTO che con riferimento alle risorse statali di natura vincolata relative al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del D.Lgs. 226/2005:

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 99 del 18 aprile 2024 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per l'annualità 2023, assegnando a Regione Lombardia € 73.479.984,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 191 del 28 aprile 2025 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per l'annualità 2024, assegnando a Regione Lombardia € 74.832.655,00;

DATO ATTO che con riferimento alle risorse statali di natura vincolata destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro (risorse per il sistema duale):

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 18 aprile 2024 sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per l'annualità 2023, assegnando a Regione Lombardia € 51.199.536,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025, sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per l'annualità 2024, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;

RICHIAMATA la normativa europea in materia di Fondo Sociale Europeo Plus e di costi standard:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio



Regione Lombardia

per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 finale del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;

VISTI gli atti regionali di programmazione e attuazione del Fondo Sociale Europeo Plus:

- la DGR n. XI/5106 del 26 luglio 2021 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;

RICHIAMATA la Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e in particolare l'Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", oltreché l'Azione f.1 "Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale";

VISTI gli atti relativi al Programma Regionale FSE+ 2021-2027:

- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 che ha approvato il "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione



Regione Lombardia

Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;

- il Decreto n. 12044 del 2 agosto 2024 "PR FSE+ 2021-2027 – Approvazione della metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) di cui all'art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060";
- il Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR "Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE. N. 1060/2021";
- il Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 "Approvazione della versione 3.0 del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - Revisione del SI.GE.CO. approvato con DDUO n. 7710 del 30/05/2025.";

VISTO infine il Decreto n. 17895 del 22 novembre 2024 dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 "Adeguamento dei valori delle Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD) erogati nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) che approva l'adeguamento del valore dell'Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai PPD";

RICHIAMATA la DGR n. XII/4504/2025 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di regione Lombardia per l'anno formativo 2025/2026", con la quale la Giunta regionale ha stabilito di stanziare per l'AF 2025/2026 risorse complessive pari a € 315.000.000,00, delle quali € 148.319.232,00 sono oggetto del presente provvedimento e così suddivise:

- € 111.631.732,00 per i percorsi di prima e seconda annualità. Rientrano nel campo di queste risorse anche i percorsi antidispersione e gli eventuali percorsi di terza e quarta annualità e IV anno in via residuale, qualora non trovino copertura nel Modulo Duale-GOL, già oggetto di specifico avviso approvato con Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025;
- € 15.150.000,00 per i PPD;
- € 21.537.500,00 per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, a valere sulle risorse del FSE+, 2021-2027, Priorità 2. Obiettivo specifico ESO4.6, Azione F.1;

ATTESO che la DGR 4504/2025 ha altresì previsto di:

- applicare l'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata" di importo pari a € 45,00/ora per il finanziamento degli interventi relativi alla



Regione Lombardia

“componente disabilità”, stabilita con Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023;

- applicare il nuovo costo dei PPD, come rivalutato a seguito dell'adozione del Decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 n. 17895 del 22 novembre 2024, fissandolo all'importo massimo di € 10.100,00 per allievo;
- uniformare il costo massimo riconosciuto per allievo disabile certificato e allievo disabile iscritto ai percorsi PPD, fissando di conseguenza l'importo massimo della componente disabilità a € 3.446,00;

RICHIAMATO il Decreto n. 8042 del 6 giugno 2025 “Sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) per l'anno formativo 2025/2026: determinazione dei budget delle istituzioni formative accreditate in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025”, con il quale sono stati approvati:

- Budget Duale leFP;
- Budget Duale-GOL;
- Budget PPD;

TENUTO CONTO che, secondo quanto previsto dalla DGR 4504/2025 e attuato con il citato Decreto 8042/2025, per l'Anno Formativo 2025/2026 sono previsti:

- budget Duale-leFP dove trova copertura la componente formazione dei percorsi di prima e seconda annualità e, in via residuale, dei percorsi di terza e quarta annualità e di IV anno;
- budget PPD, dove trovano copertura i percorsi personalizzati per allievi disabili;
- budget Duale-GOL, dove trovano copertura i percorsi di III e IV annualità e IV anno leFP disciplinati dall'Avviso approvato con Decreto 8833/2025;

TENUTO CONTO altresì che, secondo quanto previsto dalla DGR 4504/2025, le risorse stanziare per il finanziamento del sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, a valere sulle risorse del FSE+, 2021-2027, sono accessibili unicamente in modalità a sportello;

RITENUTO pertanto di approvare l'Avviso “leFP ordinaria 2025/2026: avviso per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025”, di cui all'Allegato A e ai seguenti Allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1: Atto di adesione
- Allegato 2: Piano di intervento personalizzato
- Allegato 3: Domanda di partecipazione
- Allegato 3-bis: Domanda di contributo per “componente disabilità-progetti”
- Allegato 4: Comunicazione di accettazione
- Allegato 5: Dichiarazione riassuntiva unica



Regione Lombardia

- Allegato 6: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 7: Domanda di liquidazione dell'anticipo
- Allegato 8: Schema Fidejussione
- Allegato 9: Richiesta di liquidazione doti
- Allegato 10: Relazione delle attività svolte
- Allegato 11: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 12: Modulo richiesta accesso atti
- Allegato 13: Loghi

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento al punto 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" che al punto 28 afferma che *"L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini»"*;

VALUTATO che il finanziamento dei servizi del sistema di leFP non rileva ai fini degli aiuti di Stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istituzione e attività di ricerca" della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e trattandosi di attività di funzione e potestà pubblica;

DATO ATTO, pertanto, che le misure di cui al presente provvedimento non si intendono finanziare nemmeno indirettamente attività economiche, trattandosi di finanziamento dedicato al sistema dell'istruzione e formazione professionale, che ai sensi della normativa statale è parte integrante del sistema educativo nazionale di istruzione e che non comporta aumento di produttività e competitività dell'azienda, nonché di rimborsi di spese sostenute per realizzare progetti formativi all'estero a favore di studenti. Inoltre, le istituzioni formative sono tenute alla separazione contabile tra le attività svolte in regime di accreditamento e quelle svolte sul libero mercato;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- del Comitato di valutazione aiuti di Stato, di cui alla DGR n. XII/2340 del 20 maggio 2024 (Allegato B) e di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024, espresso nella seduta del 27 maggio 2025;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in esito alla procedura scritta conclusasi il 1° luglio 2025, dopo che si è già espresso in



Regione Lombardia

occasione della DGR 4504/2025 con procedura scritta conclusasi il 28 maggio 2025;

- dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027, espresso con nota prot. n. E1.2025.0684723 del 4 luglio 2025;

VISTA la comunicazione del 24 giugno 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la DGR n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;
- si applica la privacy by default in ragione del fatto che rispetto all'Anno Formativo 2022/2023, per il quale era stata effettuata la privacy by design, non ci sono variazioni per ciò che riguarda i dati trattati e le modalità di trattamento, così come già applicato per l'Anno Formativo 2023/2024 disciplinato dall'Avviso approvato con Decreto n. 17106 del 2 novembre 2023;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI:

- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione 2025 – 2027", nonché il regolamento di contabilità;
- la DGR n. XII/3718 del 30 dicembre 2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 - piano di studi e ricerche 2025-2027 - prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in House - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";
- il Decreto del Segretario Generale n. 20964 del 30 dicembre 2024 "Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027";



Regione Lombardia

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate, in attuazione della DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025:

1. di approvare l'Avviso "leFP ordinaria 2025/2026: avviso per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale in attuazione della DGR n. XII/4504 del 03/06/2025", di cui all'**Allegato A** e ai seguenti Allegati, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Atto di adesione
 - Allegato 2: Piano di intervento personalizzato
 - Allegato 3: Domanda di partecipazione
 - Allegato 3-bis: Domanda di contributo per "componente disabilità-progetti"
 - Allegato 4: Comunicazione di accettazione
 - Allegato 5: Dichiarazione riassuntiva unica
 - Allegato 6: Comunicazione di rinuncia
 - Allegato 7: Domanda di liquidazione dell'anticipo
 - Allegato 8: Schema Fidejussione
 - Allegato 9: Richiesta di liquidazione doti
 - Allegato 10: Relazione delle attività svolte
 - Allegato 11: Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Allegato 12: Modulo richiesta accesso atti
 - Allegato 13: Loghi

2. di dare atto che, come previsto dalla citata DGR n. 4504/2025, la Giunta regionale ha stabilito di stanziare per l'AF 2025/2026 risorse complessive pari a € 315.000.000,00, delle quali € 148.319.232,00 sono oggetto del presente provvedimento e così suddivise:
 - € 111.631.732,00 per i percorsi di prima e seconda annualità. Rientrano nel campo di queste risorse anche i percorsi antidispersione e gli eventuali percorsi di terza e quarta annualità e IV anno in via residuale, qualora non trovino copertura nel Modulo Duale-GOL;
 - € 15.150.000,00 per i PPD;
 - € 21.537.500,00 per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, a valere sulle risorse del FSE+, 2021-2027, Priorità 2. Obiettivo specifico ESO4.6, Azione F.1;

3. di dare atto, come stabilito dalla DGR 4504/2025, che potrebbero essere messi a disposizione eventuali ulteriori stanziamenti, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;



Regione Lombardia

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
5. di trasmettere il presente provvedimento per posta elettronica ordinaria a tutte le istituzioni formative accreditate interessate dall'iniziativa di finanziamento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale del PR FSE+ 2021-2027 <http://www.fse.regione.lombardia.it>, sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it e su Cruscotto Lavoro;
7. di pubblicare il presente provvedimento e l'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La Dirigente
VALERIA MARZIALI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI
PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL
03/06/2025**

CUP _____

Cofinanziato dal PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (Fondo Sociale Europeo Plus)

Priorità: 2. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità

Azione: f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale

INDICE

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	5
A.3 Soggetti beneficiari	10
A.4 Soggetti destinatari	11
A.4.1 Prime due annualità	12
A.4.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD)	12
A.4.3 Terze e quarte annualità e percorsi di IV anno	12
A.4.4 Progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata	13
A.4.5 Riepilogo requisiti di accesso ai contributi	14
A.5 Dotazione finanziaria	16
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	16
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	16
B.2 Percorsi finanziabili	17
B.2.1 Prime due annualità	17
B.2.2 Terze e quarte annualità e percorsi di IV anno	19
B.2.3 PPD	20
B.2.4 Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica	20
B.2.5 Progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata	21
B.2.6 Modalità di erogazione delle attività e deroghe	22
B.2.7 Tabelle di riepilogo	23
B.2.8 Personalizzazione del percorso	25
B.2.9 Coinvolgimento di Academy, training center aziendali o interaziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità	26
B.3 Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	26
B.3.1 Valore economico della dote formazione, della "componente disabilità – progetti" e della dote istruzione domiciliare o ospedaliera	26
B.3.2 Valore economico della dote PPD	28
B.3.3 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili	29
C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	29
C.1 Creazione dei percorsi formativi e avvio attività	29
C.1.1 Creazione dei percorsi formativi in SIUF	29
C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività	30
C.1.3 Variazioni del calendario	30
C.1.4 Rilascio delle relevant certification	30
C.2 Presentazione delle domande	31
C.2.1 Richiesta di contributo	31
C.2.2 Richiesta della "componente disabilità – progetti"	33
C.2.3 Richiesta di dote Istruzione ospedaliera/domiciliare	33
C.2.4 Incompatibilità della dote IeFP con altre tipologie di dote per lo stesso A.F. 2025/2026	34
C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	34
C.4 Verifica di ammissibilità delle domande	35
C.4.1 Verifica e ammissibilità della dote formazione, della "componente disabilità-progetti" e dei PPD	35
C.4.2 Verifica e ammissibilità della dote Istruzione ospedaliera e domiciliare	35

C.5 Rinuncia alla dote	35
C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione	36
C.6.1 Rendicontazione delle Doti	36
C.6.2 Rendicontazione dei progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata	37
C.6.3 Rendicontazione della dote Istruzione ospedaliera e domiciliare	38
C.7 Condizioni di riconoscimento economico	38
C.8 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	39
C.8.1 Liquidazione dell'anticipo a valere sul Budget Duale leFP	39
C.8.2 Liquidazione a saldo delle doti formazione richieste sul budget Duale leFP	40
C.8.3 Liquidazione delle Doti PPD e dei progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità	40
C.8.4 Liquidazione dote Istruzione ospedaliera e domiciliare	41
C.8.5 Disposizione generale in relazione alla liquidazione delle doti	41
C.8.6 Regolarità contributiva	41
C.8.7 Normativa antimafia	41
D - DISPOSIZIONI FINALI	41
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	42
D.1.1 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico	44
D.2 Esami	45
D.3 Decadenza e revoca dei soggetti beneficiari	45
D.3.1 Avvio procedura di revoca e decadenza	46
D.4 Proroghe dei termini	46
D.5 Ispezioni e controlli	46
D.5.1 Integrazioni documentali in sede di verifica propedeutica alla liquidazione	47
D.6 Monitoraggio dei risultati	48
D.7 Responsabile del procedimento	48
D.8 Trattamento dati personali	48
D.9 Pubblicazione, informazioni e contatti	49
D.10 Diritto di accesso agli atti	49
D.11 Definizioni e glossario	49
D.12 Riepilogo date e termini temporali	49
D.13 Elenco allegati	50

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'Avviso è attuativo della DGR n. XII/4504 del 3 giugno 2025, con la quale la Giunta regionale ha definito la programmazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'**Anno Formativo 2025/2026**, ed è finalizzato a finanziarne la realizzazione dell'offerta formativa.

L'intervento si colloca in un quadro evolutivo caratterizzato da alcuni elementi distintivi, tra cui:

- il rafforzamento del sistema di leFP, con l'obiettivo di offrire competenze strategiche al tessuto economico-produttivo, tramite un canale formativo organico, completo e di qualità;
- il potenziamento delle attività di orientamento per prevenire la dispersione scolastica e innalzare i livelli di qualificazione dei giovani, facilitando transizioni consapevoli tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, e contrastando gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- l'attenzione alle categorie di studenti fragili e vulnerabili, anche attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati per allievi con disabilità certificata;
- il consolidamento delle reti territoriali tra istituzioni scolastiche, formative e imprese, con il coinvolgimento diretto delle aziende attraverso strumenti quali l'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per situazioni specifiche, i training center aziendali e le academy.

In tale contesto, l'Avviso ha l'obiettivo di promuovere e finanziare percorsi e progetti di leFP che garantiscano esperienze formative di qualità, fortemente integrate con il mondo delle imprese. Tali esperienze devono contribuire a:

- contrastare la dispersione scolastica;
- promuovere l'occupabilità dei giovani;
- rafforzare la competitività del sistema economico regionale;
- sostenere gli studenti più fragili e vulnerabili.

I percorsi oggetto di finanziamento riguardano:

- le prime due annualità dei percorsi triennali e le prime due annualità dei percorsi quadriennali di leFP;
- i percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD);
- in via residuale, le terze e quarte annualità dei percorsi triennali e quadriennali nonché i percorsi di IV anno, che in virtù delle caratteristiche degli allievi non trovano finanziamento a valere sull'Avviso relativo al "Modulo Duale per GOL", approvato con Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025;
- i progetti relativi alle attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata iscritti a tutte le annualità dei percorsi di leFP;
- i percorsi di prima, seconda e terza annualità finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica.

All'interno del sistema unitario di leFP, tali percorsi possono essere realizzati con flessibilità metodologica e organizzativa, nel rispetto dell'autonomia didattica delle istituzioni formative. Le attività devono essere adattate alle esigenze di personalizzazione degli studenti, nel rispetto del quadro normativo vigente, valorizzando:

- la modalità formativa duale;
- l'apertura a contesti innovativi, in Italia e all'estero.

I percorsi devono conformarsi alle disposizioni previste nelle **Indicazioni regionali** per l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale (Decreto n. 12550/2013) e nelle relative Procedure applicative (Decreto n. 7214/2014), salvo quanto diversamente disposto dalla DGR n. XII/4504/2025 in materia di alternanza scuola-lavoro, sia nella forma simulata che in quella rafforzata.

A.2 Riferimenti normativi

L'offerta formativa di IeFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) e dell'Obbligo di Istruzione.

Normativa statale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 *"Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*, in particolare l'art. 2, che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*;
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 di approvazione delle *"Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale"*;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 190 del 28 aprile 2025, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro, assegnando a Regione Lombardia, assegnando a Regione Lombardia € 69.418.049,00;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 191 del 28 aprile 2025, con cui sono state ripartite tra le Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento

dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, assegnando a Regione Lombardia € 74.832.655,00;

Normativa regionale

- Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 *“Promozione all’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”*;
- Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*;
- Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 *“Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro”*;
- Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 *“Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell’Autorità giudiziaria”*;
- Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 giugno 2023, n. 42 che individua l’Obiettivo Strategico 3.2.1 *“Potenziare l’istruzione e la formazione professionale (leFP) in raccordo con le filiere economico-produttive”*.

Disciplina regionale leFP

- Decreto del 20 dicembre 2013, n. 12550 *“Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)”*;
- Decreto del 28 luglio 2014, n. 7214 *“Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all’offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013”*.

Altri atti regionali

- Decreto del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull’avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 17 gennaio 2018, n. 7763 *“Indirizzi regionali in materia di tirocini”*;
- Decreto del 7 maggio 2018, n. 6286 *“Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XII/3383 del 11 novembre 2024 *“Modifica dote unica lavoro disabilità e aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025-2026”*;
- Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025 *“Modulo Duale-GOL (M5.C1.R1.1 del PNRR): approvazione dell’avviso pubblico per la realizzazione dell’offerta formativa dei percorsi di terza e quarta annualità e di IV anno del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Anno Formativo 2025/2026 - CUP E82B25000170006”*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/ 4551 del 16 giugno 2025 *“Determinazioni in ordine alle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, adottate con DGR 1770/2011 ai sensi della L.R. n. 19, art. 5, comma 1 b)”*.

Accreditamento

- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 18 luglio 2022, n. XI/6696 “Procedure e requisiti per l’accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro – revoca delle D.G.R.: 26 ottobre 2011 – n. IX/2412, n. XI/2861 del 18 febbraio 2020 e n. XI/5030 del 12/7/2021”;
- Decreto del 28 ottobre 2022, n. 15516 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale – sezione A in attuazione della D.G.R. n. XI/6696 del 18 luglio 2022”;

Repertorio regionale leFP

- Decreto del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia”;
- Decreto del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 3 giugno 2020, n. XI/3192 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021”, con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XII/4615 del 23 giugno 2025, “Aggiornamento del Repertorio regionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”;

Atti specifici sul campionamento delle domande di rimborso finanziate a valere sul FSE+ 2021-2027

- Decreto n. 12044 del 2 agosto 2024 “PR FSE+ 2021-2027 – Approvazione della metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) di cui all’art. 74 del Reg. (UE) n. 2021/1060”;

Costi standard

- Decreto del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”;
- Decreto del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- Decreto del 18 febbraio 2010, n. 1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal D.D.U.O. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni”;
- Decreto del 18 aprile 2011, n. 3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- Decreto del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;

- Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che fissava per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 5.995,00;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, che alla Tabella 1a individua per l'Italia un'Unità di Costo Standard (UCS) per l'istruzione e formazione professionale pari a € 6.654,00;
- Deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023 del Commissario Straordinario di ANPAL¹, che applica l'UCS relativa alla "Formazione individuale e individualizzata" di importo pari a € 45,00/ora, per il finanziamento a valere su FSE+ 2021-2027 dei progetti per le attività di sostegno didattico per gli allievi con disabilità;
- Decreto n. 17895 del 22 novembre 2024 dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 "Adeguamento dei valori delle Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD) erogati nell'ambito del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) che approva l'adeguamento del valore dell'Unità di Costo Standard (UCS) dei servizi inerenti ai PPD".

Offerta formativa 2025/2026

- Decreto del 5 dicembre 2024, n. 19050 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026";

Programmazione regionale IeFP 2025/2026

- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia del 3 giugno 2025, n. XII/4504 "Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) di Regione Lombardia per l'anno formativo 2025/2026";

Budget istituzioni formative

- Decreto del 6 giugno 2025, n. 8042 "Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2025/2026: determinazione dei budget delle istituzioni formative accreditate in attuazione della DGR n. XII/4504 del 3706/2025";

Rettifiche finanziarie in sede di verifica amministrativa on desk

- Decreto n. 17278 del 14 novembre 2024 "Criteri di riduzione del contributo, nel rispetto del principio di proporzionalità, per carenze o non conformità alle disposizioni di riferimento delle operazioni in sede di controlli di primo livello (art. 74 del Regolamento UE. N. 1060/2021)";

Per i progetti per le attività per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata ("componente disabilità – progetti) con finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, si fa riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n.

¹ Formazione individuale e individualizzata come previsto nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del PON IOG 2014IT05M9OP001 e per operazioni simili (compresi gruppi target diversi). Si veda il link: <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1396906/Commissario+straordinario+-+Delibera+n.5+del+12+aprile+2023.pdf/5a1be0a5-d265-af91-661c-ad322ddfd21d?t=1681369008133>

1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 26 luglio 2021, n. XI/5106 che approva il piano finanziario preliminare del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 8 febbraio 2022, n. XI/4275 “Approvazione del documento “Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027” e del documento “Principali sfide e priorità per l’utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” e avvio del negoziato sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. XI/6214 con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l’Autorità di Gestione pro-tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022 e dalla DGR n. XXI/628 del 13 luglio 2023;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 finale del 17 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia CCI 2021IT05SFPR008;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d’atto, tra l’altro, dell’approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022;
- “*Criteri di selezione delle operazioni*” del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- Decreto del 24 ottobre 2022, n. 15176 che approva il “*Brand Guidelines FSE+ 2021-2027*” contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell’Unione europea;
- Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 della Dirigente della U.O. Politiche europee per il capitale umano – Autorità di gestione FSE e coordinamento di misure PNRR “Aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023”;
- Decreto n. 9280 del 30 giugno 2025 “Approvazione della versione 3.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 – Revisione del Si.Ge.Co. approvato con D.d.u.o. n. 7710 del 30/05/2025”;

Trattamento dei dati personali

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

L'intervento si rifà:

- ai principi del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- alla Strategia per la parità di genere 2020-2025 COM(2020)152;
- alla Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 COM(2021) 101;
- alla Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026;
- alla Strategia per la promozione dell'occupazione femminile di Regione Lombardia.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al finanziamento le Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione A dell'albo regionale ai sensi della DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 19050/2024² o che abbiano in corso la prosecuzione di annualità finanziate nel quadro dell'offerta pubblica per l'anno formativo 2025/2026.

Sono escluse dal finanziamento le istituzioni formative che, pur avendo presentato proposte di offerta formativa a finanziamento pubblico nei tre anni precedenti, non abbiano effettivamente avviato i relativi percorsi.

In attesa della definizione della dotazione strumentale minima per le istituzioni formative e con riferimento alla fruibilità e allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali, anche per l'anno formativo 2025/2026, si applicano i seguenti requisiti in materia di capacità logistica e di risorse professionali.

a. capacità logistica:

In conformità a quanto disposto dal Decreto n. 10187 del 13 novembre 2012 e dalla successiva Circolare esplicativa del 13 luglio 2015 (prot. n. E1.2015.0252753), relative all'utilizzo degli spazi per l'erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno, le Istituzioni formative devono disporre di almeno cinque spazi, tra aule, laboratori e locali destinati ad attività espressivo-motorie, adeguati allo svolgimento dell'intero percorso triennale. È ammessa la condivisione degli spazi tra percorsi triennali svolti nella stessa sede, a condizione che sia rispettato un numero minimo complessivo di spazi definito in funzione del numero di prime annualità attivate, secondo la seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

² Disponibile a questo link: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/istruzione/Offerta-formativa/offerta-formativa-2025-26/offerta-formativa-2025-26>

Deve inoltre essere garantita la disponibilità di almeno un laboratorio coerente con la tipologia di offerta formativa erogata e dotato di attrezzature adeguate.

Qualora vengano avviate annualità aggiuntive oltre la sesta, le Istituzioni formative dovranno assicurare, per ciascuna di esse, tre spazi ulteriori rispetto a quelli indicati nella tabella.

È consentito l'utilizzo degli spazi accreditati anche nella fascia pomeridiana per l'erogazione di percorsi autofinanziati, esclusivamente previo rilascio di apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio regionale competente. Sono esclusi dal calcolo degli spazi i percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali autofinanziati.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, nonché dei percorsi personalizzati a sostegno degli allievi disabili³.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte della Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo la modalità della "bottega scuola", ai fini del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Il rispetto del numero minimo di spazi può essere garantito anche attraverso l'adozione di soluzioni organizzative che prevedano la rotazione nell'uso degli spazi tra più classi, tenendo conto delle ore di alternanza. In ogni caso, dovrà essere assicurata la piena idoneità degli spazi in relazione alla normativa vigente in materia di sicurezza e antincendio.

Più esaurientemente, per quanto concerne le ulteriori disposizioni in materia di capacità logistica e gestionale si rinvia all'Allegato 1) alla D.G.R. n. 6696 del 18 luglio 2022.

b. risorse professionali:

Le Istituzioni formative devono disporre di personale docente e formatori, nonché di figure di supporto con livelli adeguati di professionalità, tali da garantire il presidio delle seguenti aree: attività formative, tutoraggio, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità. Le competenze e i profili professionali dovranno essere coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni regionali e dal Decreto 15516/2022⁴.

La verifica dei requisiti relativi ai punti a) e b) avviene sulla base delle informazioni disponibili nel Sistema Informativo regionale e, se necessario, tramite controlli in loco.

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari degli interventi i soggetti che, alla data di presentazione della richiesta di dote/progetti, soddisfano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sono residenti in Lombardia oppure domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede del corso, ovvero sono minori affidati a famiglie o comunità su provvedimento dell'Autorità giudiziaria;
- risultano iscritti e frequentanti un percorso leFP finanziato con risorse pubbliche presso l'Istituzione formativa accreditata che richiede la dote;

³ Si considera composta una classe ogni 12 studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

⁴ In relazione ai requisiti minimi alternativi richiesti per la funzione del Formatore per le aree di insegnamento non tecnico-professionali e del Formatore a sostegno della disabilità si rimanda alla Circolare regionale prot. E1.2023.0257159 del 22/06/2023.

- rispettano i requisiti specifici previsti per la tipologia di percorso a cui sono iscritti, come dettagliato di seguito.

A.4.1 Prime due annualità

Per gli allievi inseriti nelle prime due annualità di un percorso triennale finalizzato al conseguimento della Qualifica di operatore di IeFP o nelle prime due annualità di un percorso quadriennale finalizzato all'acquisizione di un Diploma di tecnico di IeFP è richiesto che, per la sola prima annualità, non abbiano compiuto 18 anni alla data di richiesta della dote.

Non sono ammessi alla dote utile a finanziare le prime due annualità dei percorsi triennali e dei percorsi quadriennali coloro i quali hanno già conseguito un Attestato di Qualifica o un Diploma di Tecnico di IeFP, o un altro titolo di scuola secondaria di secondo grado.

A.4.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità (PPD)

Possono accedere alla dote gli studenti che:

- sono in possesso di una disabilità certificata in base alla normativa vigente;
- per la sola prima annualità, non abbiano compiuto 18 anni alla data della richiesta della Dote;
- abbiano concluso il primo ciclo di studi (licenza media), anche in assenza del relativo titolo, come previsto dall'art. 9 comma 4, DPR 122/2009;
- non abbiano già completato percorsi di istruzione o di istruzione e formazione professionale con il rilascio dell'attestazione di competenze previste per persone con disabilità o dell'attestato di frequenza, non abbiano ottenuto un titolo di Qualifica o Diploma, né risultino essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o di IeFP.

Possono accedere all'anno integrativo del PPD gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- aver concluso un terzo anno in un PPD;
- non aver già usufruito dell'anno integrativo finanziato;
- non aver ottenuto alcuna Qualifica;
- non aver già beneficiato della dote né per il PPD né per altri percorsi triennali/quadriennali, anche se svolti presso Istituzioni diverse.

Le Istituzioni formative possono ammettere all'anno integrativo – senza riconoscimento della dote – gli allievi che, pur avendo concluso il terzo anno di un PPD, non sono in possesso dei requisiti richiesti per il finanziamento.

A.4.3 Terze e quarte annualità e percorsi di IV anno

Sono finanziabili, **in forma residuale rispetto all'Avviso "Modulo Duale-GOL"**⁵, le terze annualità dei percorsi triennali e quadriennali di IeFP, nonché le quarte annualità dei percorsi quadriennali e i percorsi di IV anno di IeFP, esclusivamente nei casi in cui gli allievi interessati non risultino in possesso dei requisiti necessari per accedere al suddetto Avviso.

Pertanto, possono accedere alla dote da richiedersi a valere sul presente Avviso:

⁵ <https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/formazione-professionale/avviso-pubblico-realizzazione-offerta-formativa-percorsi-terza-quarta-annualit-id-iv-anno-sistema-regionale-istruzione-formazione-professionale-iefp-f-2025-2026-RLW12025046503>

- per il finanziamento delle terze annualità dei percorsi triennali e quadriennali di leFP, gli allievi privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- per il finanziamento delle quarte annualità dei percorsi quadriennali e dei percorsi di IV anno di leFP, gli allievi privi di un attestato di Diploma tecnico-professionale o altro titolo superiore, che non abbiano compiuto 21 anni alla data di richiesta della dote e che rientrino in una delle seguenti condizioni:
 - siano stati ammessi alla quarta annualità del percorso quadriennale “Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero” o del percorso quadriennale sperimentale “Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione – Finitura creativa oggetti”;
 - oppure, risultino iscritti al IV anno di leFP senza aver conseguito il titolo di Diploma, a causa di ritiro dal percorso, non ammissione o mancato superamento dell’esame;
 - oppure, nel caso di studenti con disabilità certificata, abbiano concluso un terzo anno di un percorso di Qualifica di leFP con il rilascio di un attestato di competenze;
 - oppure, siano in possesso di una Qualifica coerente, ai sensi del Repertorio regionale, con il percorso di IV anno.

A.4.4 Progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata

Ai fini del riconoscimento dei progetti di sostegno didattico rivolti ad allievi con disabilità certificata, attivati nell’ambito dei percorsi triennali, quadriennali e di IV anno è necessario che l’allievo sia in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992.

Per le modalità di acquisizione o aggiornamento della certificazione di disabilità si rimanda alla DGR n. XII/2446 del 3 giugno 2024 “Determinazioni in ordine all’approvazione delle linee operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell’alunno con disabilità ai fini dell’inclusione scolastica - Aggiornamento 2024”⁶.

La certificazione di disabilità deve essere:

- valida per il secondo ciclo di istruzione, a cui afferisce la leFP;
- oggetto di dichiarazione da parte dell’Istituzione Formativa in sede di presentazione della domanda di progetto, con riserva di dimostrazione della condizione di disabilità in un momento successivo nel caso in cui, a causa di impedimenti oggettivi, l’acquisizione della certificazione non sia possibile in sede di domanda di contributo;
- e, comunque, dimostrata in sede di rendicontazione delle attività e di liquidazione.

Ai fini della dimostrazione della condizione di disabilità, l’Istituzione Formativa deve indicare i riferimenti alla certificazione di disabilità (ente emittente e data di emissione), fermo restando l’obbligo di conservarla agli atti per eventuali controlli.

Eccezionalmente, e per i soli casi in cui non sia effettivamente possibile acquisire la certificazione di disabilità entro la fine delle attività formative, si considererà valida l’ultima certificazione di disabilità emessa a favore dell’allievo.

⁶ <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/Giunta/sedute-delibere-giunta-regionale/DettaglioDelibere/delibera-2446-legislatura-12>

A.4.5 Riepilogo requisiti di accesso ai contributi

Tipologia di percorso	Limite di età	Requisiti specifici	Esclusioni
Prime due annualità percorsi triennali e prime due annualità percorsi quadriennali	< 18 anni (solo 1 ^a annualità)	Iscrizione alle prime due annualità di percorsi di Qualifica o alle prime due annualità Diploma leFP	Qualifica o Diploma di leFP oppure altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado già acquisito
Terze annualità percorsi triennali e quadriennali	Nessun limite specifico	Iscrizione alle terze annualità di percorsi di Qualifica o Diploma di leFP	Qualifica o Diploma di leFP oppure altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado già acquisito
Quarta annualità percorsi quadriennali e percorsi di IV anno	< 21 anni	<p>Alternativamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ammissione alla 4^a annualità del percorso “Tecnico dei servizi di animazione turistica sportiva e del tempo libero” 2) Ammissione alla 4^a annualità del percorso sperimentale “Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale – Modellazione e prototipazione – Finitura creativa oggetti” 3) Iscrizione al IV anno leFP senza diploma per ritiro, non ammissione o mancato superamento esame 4) (Solo per studenti con disabilità) conclusione del 3° anno leFP con attestato di competenze 5) In possesso di Qualifica coerente 	Attestato di Diploma tecnico-professionale o altro titolo di scuola secondaria di secondo grado già acquisito

Tipologia di percorso	Limite di età	Requisiti specifici	Esclusioni
		con il percorso di IV anno (rif. Repertorio regionale)	
PPD – Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	< 18 anni (solo 1 ^a annualità)	Disabilità certificata	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di certificazione di disabilità • Attestazione di competenze previste per persone con disabilità oppure Qualifica o Diploma di leFP già acquisiti • Iscrizione ad altri percorsi di leFP o di istruzione secondaria di secondo grado
		Conclusione istruzione secondaria di primo grado (anche senza titolo)	
PPD – Anno integrativo	Nessun limite specifico	Conclusione di un terzo anno in un PPD	<ul style="list-style-type: none"> • Dote già fruita • Qualifica già conseguita
		Nessun uso precedente della Dote per PPD o altri percorsi, anche in altre Istituzioni formative	
		Nessuna Qualifica già ottenuta	
Progetti sostegno didattico	Nessun limite specifico	Disabilità certificata	Assenza di certificazione di disabilità oppure assenza di condizioni oggettive che giustificano la mancata acquisizione della certificazione entro i termini previsti

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili, salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive, ammontano a complessivi **€ 148.319.232,00**, di cui:

- € 111.631.732,00 per i percorsi di prima e seconda annualità. Rientrano nel campo di queste risorse anche:
 - i percorsi antidispersione di prima, seconda e terza annualità;
 - in via residuale gli eventuali percorsi di terza e quarta annualità e di IV anno, qualora non possano essere coperti dall'Avviso relativo al Modulo Duale-GOL;
- € 15.150.000,00 per i PPD;
- € 21.537.500,00 per i progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata nell'ambito dei percorsi di prima, seconda, terza e quarta annualità e di IV anno, a valere sulle risorse della Priorità 2 del PR FSE+ 2021-2027.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con lo **strumento della dote/progetti** per i servizi formativi da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di leFP erogati nell'anno formativo 2025/2026.

L'UCS pari a € 6.654,00 **copre tutte le spese direttamente correlate al percorso formativo**⁷, ovvero le spese per gli insegnanti, la manutenzione degli edifici scolastici, il materiale utilizzato dai docenti, le lezioni fuori dalle scuole, i costi amministrativi, eccetera.

Il finanziamento dei progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata **copre in modo dedicato i costi del personale specializzato, che opera in affiancamento alle attività ordinarie** di aula, laboratorio e alternanza, nell'ambito di progetti personalizzati costruiti sul Piano Educativo Individualizzato (PEI) e sul Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

L'agevolazione non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato. Infatti, i soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata. L'attività non comporta un aumento di produttività e competitività dell'azienda, avendo finalità esclusivamente formative.

Non è consentita l'attivazione di classi miste che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato. Pertanto, nel caso di classi a finanziamento pubblico in cui alcuni allievi risultano assegnatari di dote, **le istituzioni formative non possono richiedere il pagamento della retta di iscrizione agli allievi iscritti ma non destinatari di dote**. Regione Lombardia procederà alla

⁷ European Commission, *Template for submitting data for EU level SCOs* (Article 14(1) ESF), January 2017.

revoca del contributo pubblico nei casi accertati di richiesta e riscossione di rette private a studenti appartenenti a classi miste.

L'eventuale incapienza del budget e la conseguente copertura di un minor numero di doti rispetto alle annualità precedenti non costituisce motivazione valida per la non accoglienza di iscrizioni; in tutti i casi le Istituzioni formative devono garantire il completamento del ciclo formativo avviato.

In coerenza con il **divieto del doppio finanziamento** per la medesima iniziativa e fatta salva la possibilità di attribuire al medesimo studente la dote formazione e la "componente disabilità – progetti", il destinatario finale del contributo non può risultare assegnatario di due doti relative al medesimo percorso formativo (sezione), così come non può essere destinatario contemporaneamente di due o più doti di tipologie diverse per il medesimo Anno Formativo. Resta salvo il principio per il quale lo studente può transitare in corso di anno ad una tipologia diversa di percorso (da leFP ad apprendistato e viceversa), restando comunque intestatario di una sola dote per quell'Anno Formativo.

B.2 Percorsi finanziabili

B.2.1 Prime due annualità

Sono finanziabili le prime due annualità dei percorsi finalizzati all'acquisizione di una **Qualifica di leFP** (triennale) o le prime due annualità dei percorsi finalizzati al conseguimento di un **Diploma di leFP** (quadriennale). Tali percorsi devono avere una durata **annuale minima di 990 ore** e sono realizzati di norma in **modalità duale**⁸, prevedendo esperienze in contesto lavorativo. In particolare, possono articolarsi in:

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SIMULATA (PROTETTA)⁹

Attivabile di norma al primo anno, ha una durata compresa tra il 15% e il 25% del monte ore annuo.

È destinata ad allievi:

1. con età inferiore a 15 anni alla data di avvio del percorso, come prima esperienza di apprendimento pratico propedeutica all'inserimento in contesti produttivi reali a partire dal secondo anno¹⁰;
2. con 15 anni di età, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda;
3. oppure per gli allievi con disabilità certificata e con più di 15 anni, a prescindere dall'annualità frequentata.

I casi 2 e 3 trovano applicazione quando l'Istituzione formativa reputa opportuno, in considerazione della natura e delle caratteristiche degli allievi, che gli stessi non sono nelle condizioni di svolgere l'alternanza scuola-lavoro rafforzata e che l'alternanza simulata rappresenta l'unico strumento utile a consentire il raggiungimento del successo formativo. In questi termini, il ricorso a tale modalità di svolgimento del percorso deve essere attentamente valutato dall'Istituzione formativa e realizzata solo nei casi di effettiva e maggiore necessità.

⁸ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

⁹ Le attività di alternanza simulata sono registrate nel GRS con la modalità e i tempi previsti per l'aula. Tale nota è da considerarsi valida per tutte le volte in cui nel corso del testo si fa riferimento all'alternanza simulata.

¹⁰ È fatta salva la possibilità di personalizzare il percorso, prevedendo l'alternanza rafforzata dal compimento del quindicesimo anno di età fino alla conclusione del percorso.

In concreto, l'alternanza scuola-lavoro simulata (protetta) consiste in una modalità di apprendimento esperienziale simulato presso l'Istituzione formativa oppure svolto nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, e deve prevedere un effettivo raccordo con la realtà del mondo del lavoro attraverso forme quali:

- commessa da parte dell'azienda di un progetto o prototipo;
- coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell'"impresa" e/o monitoraggio e valutazione degli esiti;
- valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all'azienda, in relazione agli standard professionali, o, per gli alunni a partire dai quindici anni di età, partecipazione a parti di processo lavorativo reale.

In via residuale, l'**alternanza scuola-lavoro protetta** può essere attuata anche nella modalità del **project work in presenza**, riservata esclusivamente agli allievi per i quali è necessario garantire continuità didattica (ad esempio in caso di malattia e/o fragilità documentata):

- Il project work deve prevedere le opportune semplificazioni rispetto ai contenuti della consegna e ai risultati attesi dell'elaborato individuale, costituendo la prima esperienza di apprendimento pratico attraverso l'elaborazione individuale di un compito finalizzato ad applicare le conoscenze acquisite durante la formazione in aula. L'obiettivo è sviluppare competenze tecnico-professionali spendibili per il successivo inserimento nei contesti lavorativi;
- Sotto la guida del docente o del tutor didattico/aziendale, in possesso di competenze nella materia di riferimento, l'allievo è tenuto a realizzare un elaborato concreto, che può consistere in un manufatto, un prodotto multimediale, un documento, o qualsiasi altro output valutabile e riconducibile ai contesti produttivi e professionali reali. Tale elaborato può derivare:
 - da una commessa aziendale;
 - oppure, da una consegna formulata internamente dal tutor/docente;
- Lo svolgimento del project work prevede le seguenti fasi operative:
 - assegnazione del progetto;
 - assistenza in itinere ai discenti;
 - monitoraggio e valutazione intermedia dell'avanzamento;
 - valutazione in itinere e finale degli elaborati;
 - condivisione dei risultati con il gruppo o sottogruppo classe;
- Le attività di project work possono svolgersi anche presso i laboratori specialistici dell'Istituzione formativa.

Le attività di alternanza simulata possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in alternanza rafforzata.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO RAFFORZATA

Prevede un monte ore compreso tra il 30% e il 50% della durata annua del percorso¹¹. Si tratta di percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, nei quali rientra l'impresa formativa¹², intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione interna¹³ o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni (Scuola Impresa e Bottega scuola).

¹¹ In deroga alle Indicazioni regionali.

¹² Le attività di impresa formativa sono registrate nel GRS con la modalità e i tempi previsti per l'alternanza rafforzata (o con voci equivalenti alle attività svolte in contesto lavorativo quali: tirocinio, formazione in assetto lavorativo). Ciò significa che la registrazione è duplice: sia mediante scheda stage sia mediante registrazione elettronica nel GRS.

¹³ Se realizzata presso un'organizzazione interna all'istituzione formativa, l'impresa formativa è attuata con il concorso di personale interno all'istituzione formativa.

I percorsi in alternanza rafforzata possono essere integrati, nel limite massimo del 20% annuale, dalle attività di alternanza simulata.

I percorsi devono essere programmati e svolti nel rispetto delle durate minime e massime e delle percentuali di alternanza sopra descritte. La verifica circa il rispetto del monte ore minimo e massimo è effettuata sia in sede di richiesta della dote, avendo a riferimento la durata proposta, sia in sede di rendicontazione, avendo a riferimento le ore registrate nel registro GRS.

B.2.2 Terze e quarte annualità e percorsi di IV anno

In via residuale, nel caso di mancata possibilità di richiedere la dote a valere sull'Avviso del "Modulo Duale-GOL", sono ammissibili al finanziamento le terze annualità dei percorsi triennali finalizzati all'acquisizione di una Qualifica di leFP o dei percorsi quadriennali finalizzati al conseguimento di un Diploma di leFP, nonché le quarte annualità dei percorsi quadriennali e i percorsi di IV anno finalizzati all'ottenimento di un Diploma di leFP che rispettino una durata minima annuale di 990 ore.

I percorsi finanziati dal presente Avviso possono prevedere attività di alternanza fino a un massimo del 50% del monte ore annuo e devono svolgersi, di norma, nella modalità di **alternanza rafforzata**. Quest'ultima consiste in un apprendimento esperienziale diretto in impresa e include anche l'"impresa formativa"¹⁴, ossia un percorso svolto presso un'organizzazione non profit – interna o esterna all'ente formativo, eventualmente costituita ad hoc – che coinvolge gli allievi in attività reali di produzione di beni o erogazione di servizi (Scuola-Impresa, Bottega scuola).

In casi motivati, è possibile integrare la modalità rafforzata con attività di **alternanza simulata (protetta)** entro il limite massimo del 20% annuo. L'alternanza simulata prevede un apprendimento esperienziale riprodotto presso l'istituzione formativa o tramite visite in contesti produttivi aziendali, garantendo comunque un raccordo concreto con il mondo del lavoro, ad esempio attraverso:

- una commessa aziendale per la realizzazione di un progetto o prototipo;
- il coinvolgimento di un esperto d'impresa nella definizione, nel monitoraggio e nella valutazione dell'attività;
- la valutazione dei prodotti/servizi da parte dell'azienda o, per gli studenti di età pari o superiore a 15 anni, la partecipazione a fasi reali di processo produttivo.

Il ricorso all'alternanza simulata è consentito:

- agli studenti con disabilità certificata e con più di 15 anni a prescindere dall'annualità;
- agli allievi per i quali l'istituzione formativa, in ragione delle specifiche condizioni dello studente, ritenga che non possano partecipare all'alternanza rafforzata e consideri tale modalità quale unico strumento efficace per garantirne il successo formativo.

Tale scelta deve essere attentamente valutata e applicata solo in situazioni di effettiva necessità (ad esempio nell'ambito della pedagogia speciale o della didattica inclusiva).

L'alternanza scuola-lavoro protetta può essere attuata anche nella modalità del **project work in presenza**, riservata esclusivamente agli allievi per i quali è necessario garantire continuità didattica (ad esempio in caso di malattia e/o fragilità documentata) nei termini descritti al paragrafo B.2.1.

¹⁴ Come nella nota 11.

I percorsi devono essere programmati e svolti nel rispetto delle durate minime e massime e delle percentuali di alternanza sopra descritte. La verifica circa il rispetto del monte ore minimo e massimo è effettuata sia in sede di richiesta della dote, avendo a riferimento la durata proposta, sia in sede di rendicontazione, avendo a riferimento le ore registrate nel registro GRS.

B.2.3 PPD

Sono finanziabili i percorsi destinati ad allievi con disabilità certificata che non siano nelle condizioni di completare con successo i percorsi ordinari di leFP. Tali percorsi sono orientati a:

- sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli allievi;
- favorirne l'inserimento socio-lavorativo;
- a garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione.

Essi hanno una durata massima di tre anni e, in particolare, prevedono:

- una durata compresa tra 600 e 990 ore annuali;
- la possibilità di un anno integrativo aggiuntivo, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le Istituzioni formative sono tenute a inserire progressivamente adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro nei percorsi destinati ad allievi con disabilità certificata.

Di norma, questi percorsi, attuabili anche in modalità duale, devono prevedere esperienze di alternanza, indipendentemente dall'età degli studenti. Tali esperienze possono essere realizzate, in deroga alle disposizioni regionali sull'leFP, per un monte ore compreso tra il 15% e il 25% della durata annua del percorso.

Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso l'alternanza simulata (protetta), nei termini descritti al paragrafo B.2.1. L'alternanza simulata trova attuazione anche mediante il **project work in presenza**, riservata esclusivamente agli allievi per i quali è necessario garantire continuità didattica (ad esempio in caso di malattia e/o fragilità documentata).

Queste esperienze possono essere rivolte all'intero gruppo classe oppure a singoli studenti attraverso percorsi individualizzati.

Per gli studenti che hanno già compiuto 15 anni di età, è inoltre fatta salva la possibilità di prevedere esperienze di alternanza rafforzata, per un monte ore compreso tra il 30% e il 50% della durata annua del percorso.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze. Tuttavia, qualora gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione formativa in riferimento agli standard minimi, anche orari, e agli obiettivi professionali attesi, potranno sostenere gli esami finalizzati al rilascio della Qualifica.

B.2.4 Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica

Sono finanziabili i percorsi di prima, seconda o terza annualità specificamente orientati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, attraverso il conseguimento di una Qualifica di leFP.

Tali percorsi devono:

- avere una durata compresa tra un minimo di 500 e un massimo di 990 ore;
- prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro nella misura non inferiore al 30% e non superiore al 50% della durata complessiva del PIP.

Le attività di alternanza simulata possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in alternanza rafforzata.

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni formative sul piano sia didattico sia organizzativo con una forte personalizzazione temporale-organizzativa, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

Ogni allievo può essere **ammesso a non più di due annualità** di tali percorsi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e formativa.

L'articolazione del percorso – in termini di durata, obiettivi di apprendimento e metodologie – è definita sulla base delle competenze già possedute da ciascun giovane, anche se acquisite in contesti non formali, e delle necessità educative effettive. È garantita la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con possibilità di:

- riduzione oraria del monte ore programmato;
- introduzione di misure integrative.

Pur nel rispetto della natura individualizzata dei percorsi, è possibile prevedere fasi formative comuni – per lo sviluppo di ambiti di apprendimento trasversali o tecnico-professionali condivisi – tramite la costituzione di gruppi classe eterogenei, anche con profili leFP differenti in esito (Qualifica o Diploma).

Al termine del percorso è previsto:

- il rilascio di un attestato di competenze¹⁵, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolare verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato;
- ovvero, nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo, ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

A prescindere dalla durata, il percorso di contrasto alla dispersione scolastica deve essere inserito nell'offerta formativa dedicata.

B.2.5 Progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata

Sono finanziabili le attività di sostegno didattico rivolti agli allievi con disabilità certificata, finalizzati a garantire pari opportunità di apprendimento, effettiva inclusione e successo formativo.

Le ore di sostegno devono essere calibrate sui bisogni educativi e formativi effettivi di ciascun allievo, privilegiando interventi flessibili e modulati – individuali o in piccolo gruppo – che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave, l'autonomia e la partecipazione al contesto classe. Questo finanziamento, pertanto, non rappresenta un semplice contributo aggiuntivo, ma una leva

¹⁵ Decreto 12550/2013, punto 2.5.

essenziale per rendere concreti i principi di accessibilità, equità e personalizzazione che caratterizzano l'offerta leFP, valorizzando la professionalità degli operatori e rafforzando la qualità complessiva del sistema formativo regionale.

Il finanziamento della componente disabilità assume pertanto un ruolo centrale nel garantire l'attuazione dei principi di accessibilità, equità e personalizzazione dell'offerta formativa di leFP, contribuendo al consolidamento della qualità e dell'inclusività del sistema.

B.2.6 Modalità di erogazione delle attività e deroghe

La formazione d'aula e/o di laboratorio si svolge in presenza.

Con riferimento alle attività di alternanza e allo scopo di riepilogo di quanto già esposto ai paragrafi precedenti:

- l'alternanza scuola-lavoro simulata (protetta) può essere attuata anche nella modalità del project work in presenza, esclusivamente a favore degli allievi per i quali è necessario garantire continuità didattica (ad esempio in caso di malattia e/o fragilità documentata). L'alternanza simulata in generale e quella svolta attraverso il project work in presenza devono essere oggetto di registrazione con la modalità elettronica nel GRS nel rispetto della tempistica prevista per le attività di aula;
- l'alternanza rafforzata può essere realizzata non solo attraverso esperienze di tirocinio presso un'azienda, ma anche attraverso l'impresa formativa (Scuola-Impresa, Bottega scuola). Entrambe le forme (sia tirocinio aziendale sia impresa formativa) devono essere oggetto di registrazione elettronica GRS e con scheda stage, applicando i tempi di registrazione delle attività svolte in azienda.

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono tenuti a rispettare i compiti e le funzioni di tutoraggio previsti dalla normativa vigente, assicurando un affiancamento costante al tirocinante, anche attraverso modalità da remoto. Durante lo svolgimento del tirocinio, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, è sempre richiesto il coinvolgimento attivo del **tutor aziendale** nel tutoraggio in itinere.

Nel caso in cui l'organizzazione ospitante adotti modelli di lavoro in **smart working**, l'Istituzione formativa e il datore di lavoro possono valutare l'applicazione di tale assetto anche all'attività formativa in contesto lavorativo. Tale scelta deve essere opportunamente ponderata sulla base dei seguenti elementi:

- il profilo formativo del percorso;
- la compatibilità delle competenze da acquisire a distanza con quanto previsto dal piano didattico;
- la congruenza tra le mansioni previste e gli obiettivi formativi stabiliti.

In coerenza con la normativa vigente, le attività didattiche – comprese quelle in alternanza – non possono superare le sei ore continuative giornaliere, al termine delle quali è obbligatoria una pausa di almeno trenta minuti, e non possono in ogni caso eccedere le otto ore complessive al giorno.

Con riferimento alla formazione di aula/laboratorio, **sono ammesse le seguenti deroghe:**

- in presenza di casi specifici che richiedano garanzia di continuità didattica (ad esempio per malattia e/o fragilità documentata), è possibile attivare – per singoli studenti – percorsi in

formazione a distanza (FAD), esclusivamente in modalità sincrona, limitatamente al 30% del monte ore di formazione d'aula e/o laboratorio;

- in presenza di certificazione medica specialistica che attesti l'impossibilità a seguire il percorso per motivi di salute, la formazione può essere svolta in FAD sincrona fino al 100% del monte ore.

In casi specifici, anche con riferimento all'alternanza simulata (protetta) o rafforzata, è **possibile derogare rispetto alle percentuali minime previste**, in particolare:

- quando cause sanitarie o situazioni analoghe determinano una riduzione forzata del monte ore annuo da svolgere in alternanza;
- in presenza di condizioni specifiche dell'allievo, riconducibili a fragilità sociali, sanitarie o di altra natura adeguatamente documentate.

B.2.7 Tabelle di riepilogo

Tipologia di percorso	Durata annua	Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo	% monte ore	Caratteristiche e condizioni
Prime due annualità percorsi triennali e prime due annualità percorsi quadriennali	Minimo 990 ore	Simulata (protetta)	15% – 25%	<ul style="list-style-type: none"> • Presso ente formativo oppure nell'ambito di visite aziendali • Include commesse aziendali, visite in contesti produttivi aziendali e project work in presenza (in via residuale) • Di norma, per studenti <15 anni • Studenti = 15 anni, in ottica propedeutica alle esperienze di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio in azienda • Allievi con disabilità certificati >15 anni se non idonei alla rafforzata
		Rafforzata	30% – 50%	<ul style="list-style-type: none"> • In impresa o assetto produttivo reale • Ammessa per studenti ≥15 anni • Integrazione con alternanza simulata entro il massimo del 20% annuo
Terze annualità percorsi triennali e quadriennali, quarte annualità percorsi quadriennali e IV anni (residuali)	Minimo 990 ore	Simulata (protetta)	Massimo 20%	<ul style="list-style-type: none"> • Alternanza simulata ammessa solo in via residuale e in casi motivati • Alternanza simulata presso ente formativo oppure nell'ambito di visite aziendali e include commesse aziendali • Allievi con disabilità certificati >15 anni se non idonei alla rafforzata
		Rafforzata	30% – 50%	<ul style="list-style-type: none"> • In impresa o assetto produttivo reale • Ammessa per studenti ≥15 anni • Integrazione con alternanza simulata entro il massimo del 20% annuo

Tipologia di percorso	Durata annua	Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo	% monte ore	Caratteristiche e condizioni
PPD – Percorsi personalizzati per allievi con disabilità	600 – 990 ore	Simulata (protetta)	15% – 25%	<ul style="list-style-type: none"> In modalità protetta, con commesse aziendali, visite in contesti produttivi aziendali e project work in presenza (in via residuale)
		Rafforzata	30% – 50%	<ul style="list-style-type: none"> Ammissa ≥15 anni Inserimento graduale sulla base del progetto formativo individuale
<ul style="list-style-type: none"> Prime due annualità percorsi triennali e quadriennali Terze e quarte annualità percorsi triennali e quadriennali e IV anno PPD 		Project work <i>(incluso nella simulata)</i>	Nel rispetto delle percentuali dell'alternanza simulata dei rispettivi percorsi	<ul style="list-style-type: none"> Per studenti con fragilità o esigenze documentate (salute, continuità didattica) Realizzazione di un elaborato concreto, con fasi guidate da tutor/docente
Percorsi antidispersione	500 – 990 ore	Simulata (protetta)	Massimo 20%	<ul style="list-style-type: none"> Rivolti a giovani tra 15 e 25 anni Progettazione altamente personalizzata Massimo due annualità per ciascun allievo Alternanza rafforzata obbligatoria Alternanza simulata ammessa solo in casi motivati (max 20%)
		Rafforzata	≥30% – ≤50%	
Progetti per le attività di sostegno didattico	<ul style="list-style-type: none"> Azioni di sostegno didattico rivolte agli allievi con disabilità certificata Azione integrata alle attività ordinarie Interventi calibrati sui bisogni formativi dell'allievo 			

Ambito	Condizione ordinaria	Deroga ammessa	Condizioni specifiche / Limitazioni
Formazione d'aula e/o laboratorio	In presenza	FAD sincrona fino al 30% del monte ore	Solo per singoli allievi con documentata necessità di continuità didattica (es. malattia, fragilità)
	In presenza	FAD sincrona fino al 100% del monte ore	In presenza di certificazione medica specialistica che attesti impedimento a seguire in presenza
Alternanza simulata o rafforzata	Nella sede dell'istituzione formativa, oppure presso la sede dell'azienda ospitante Percentuali minime obbligatorie (15–25% per simulata per prime due annualità, massimo 20% per terze e quarte annualità e IV anno, 30–50% per rafforzata) Per i PPD, alternanza simulata dal 15 al 25%, con la possibilità per gli allievi di almeno 15 anni di effettuare l'alternanza rafforzata tra il 30 e il 50%	Deroga alle percentuali minime	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di cause sanitarie o simili che riducono il monte ore • In presenza di fragilità personali documentate
Smart working	Formazione in presenza sul luogo di lavoro	Applicazione del modello smart working anche per l'attività formativa	Valutazione congiunta ente–impresa su: profilo formativo, obiettivi didattici, mansioni, competenze da acquisire

B.2.8 Personalizzazione del percorso

In attuazione delle Indicazioni regionali in materia di successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione agli studenti in situazione di disagio con impegni di lavoro, le Istituzioni formative possono ricorrere a soluzioni di personalizzazione e destrutturazione temporaneo-organizzativa del percorso standard, riservate a singoli o sotto-gruppi di allievi, e devono mantenere fermo il vincolo del monte ore complessivo riservato ai singoli allievi di cui al punto 2.10.2. delle Indicazioni e dell'incardinamento degli allievi interessati ad un percorso di Qualifica/Diploma e al corrispettivo gruppo di allievi.

Sulla base di specifiche e motivate richieste all'Ufficio competente è possibile **derogare al limite orario delle azioni formative in contesto lavorativo**, di cui al punto 2.11.2 delle Indicazioni. Le richieste devono essere trasmesse all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (all'attenzione del RUP Valeria Marziali). Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi di seguito indicati:

- francesco_buzzelli@regione.lombardia.it

- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

B.2.9 Coinvolgimento di Academy, training center aziendali o interaziendali e Laboratori territoriali per l'occupabilità

Nell'ambito dei percorsi di leFP è possibile erogare attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*, fermo restando che la titolarità dell'attività di formazione resta in capo alla singola Istituzione Formativa, responsabile della registrazione e della rendicontazione delle ore.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali **nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio** (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni).

Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'*Academy* sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti.

Le aziende coinvolte devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate.

Le *Academy* devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una **specifica convenzione con le Academy**, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di Qualifica o Diploma) e quali, tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate, possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere agli atti le convenzioni sottoscritte con le *Academy* e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento.

B.3 Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote formazione, della "componente disabilità - progetti" e della dote istruzione domiciliare o ospedaliera

Così come stabilito dalla DGR 4504/2025, sono tre le tipologie di dote/progetti finanziabili:

- **Dote “componente formazione”**, la cui Unità di Costo Standard (UCS) è pari a **€ 6.654,00**, fissata a questo importo per l’leFP dell’Italia dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 alla Tabella 1a¹⁶;

- **progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata**. Sono finanziabili, nell’ambito dei percorsi di leFP, le attività di sostegno didattico rivolte agli allievi con disabilità certificata iscritti alle prime, seconde, terze e quarte annualità dei percorsi. Tali attività costituiscono una componente progettuale aggiuntiva rispetto alla formazione ordinaria e sono finalizzate a garantire l’effettiva inclusione e il successo formativo degli allievi, mediante l’affiancamento da parte di personale specializzato, nell’ambito di progetti personalizzati.

Nel quadro descritto, le Istituzioni Formative sono chiamate a garantire, per ciascun allievo con disabilità certificata, un intervento di sostegno didattico adeguato e proporzionato ai bisogni educativi e formativi individuali, in coerenza con quanto definito nel Piano Educativo Individuale e nel rispetto dei principi di equità, inclusione e pari opportunità che caratterizzano l’offerta di istruzione e formazione professionale.

In fase di adesione, la determinazione dell’ammontare massimo del progetto di sostegno didattico per ciascuna Istituzione Formativa avviene sulla base del numero di allievi con disabilità certificata regolarmente iscritti, applicando un valore di riferimento pari a € 3.446,00 per ciascun allievo. Il numero effettivo di ore di sostegno deve comunque essere determinato dalle specifiche esigenze formative ed educative del singolo allievo.

L’erogazione del servizio di sostegno può avvenire in forma individuale oppure individualizzata, con attività svolte in piccoli gruppi fino a un massimo di cinque allievi per ciascuna ora.

Ai fini della rendicontazione e della successiva liquidazione, i servizi relativi alla “componente disabilità – progetti” sono riconosciuti applicando l’Unità di Costo Standard (UCS) prevista dalla Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 per la “Formazione individuale e individualizzata”¹⁷. L’UCS stabilisce un valore riconoscibile pari a € 45,00 per ora per ciascun allievo, fino a un massimo di tre allievi. Ne consegue che:

- per ciascuna ora di attività con un solo allievo partecipante, l’importo riconoscibile sarà pari a € 45,00;
- con due allievi partecipanti, l’importo riconoscibile sarà pari a € 90,00;
- con un numero compreso tra tre e cinque allievi, l’importo riconoscibile sarà pari al valore massimo di € 135,00 per ora.

Ai fini del raggiungimento del massimale rendicontabile previsto per ciascun progetto, l’Istituzione Formativa dovrà erogare un numero di ore di attività di sostegno didattico, determinato in funzione dell’effettivo numero di allievi con disabilità partecipanti per ciascuna ora. Considerato che l’importo riconoscibile è pari a € 45,00 per allievo, fino a un massimo di € 135,00 per ora (in presenza di almeno tre allievi e fino a un massimo di cinque), l’ammontare complessivo liquidabile dipenderà dalla combinazione tra il numero di ore effettivamente erogate e il numero di partecipanti presenti per ciascuna ora.

Il riconoscimento dell’importo orario è subordinato alla condizione che ***l’attività di sostegno sia effettivamente rivolta, per ciascuna ora, a non più di cinque allievi con disabilità certificata***. Nel caso in cui tale limite venga superato (sei o più allievi in contemporanea), l’intera ora non potrà essere riconosciuta ai fini del finanziamento;

¹⁶ Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

¹⁷ <https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1396906/Commissario+straordinario+-+Delibera+n.+5+del+12+aprile+2023.pdf/5a1be0a5-d265-af91-661c-ad322ddfd21d?t=1681369008133>

- **Dote istruzione ospedaliera e domiciliare:** come da DGR 4504/2025, si tratta del contributo erogato alle istituzioni formative per gli alunni iscritti alle prime, seconde, terze e quarte annualità e al IV anno, per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una **formazione a domicilio o in ospedale**. È pari a un massimo di € 3.000,00 ed è destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica, secondo il fabbisogno specifico dello studente e con modalità personalizzate e individuali. L'importo orario è fissato in € 45,00 alla pari dei Servizi di sostegno per allievi disabili certificati (Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023).

Considerata la compresenza nell'a.f. 2025/2026 del presente Avviso e del Modulo Duale-GOL, si precisa che la "componente disabilità - progetti" e la dote istruzione ospedaliera e domiciliare possono riguardare sia gli allievi dotati con la dote formazione del presente Avviso, sia gli allievi dotati con la dote Duale-GOL. Inoltre, entrambe possono essere richieste in forma disgiunta e indipendente rispetto alla dote "componente formazione". Infine, la "componente disabilità - progetti" e la dote istruzione ospedaliera e domiciliare possono essere richieste anche a favore di allievi iscritti ma non finanziati dalla dote "componente formazione" del presente Avviso e del Modulo Duale-GOL.

Tipologia di intervento	Servizi erogati	Costo orario	Importo massimo	Durata/Riferimento
Dote formazione	Prime due annualità e, in via residuale, terze e quarte annualità e IV anno	€ 6.654,00/990h	€ 6.654,00	Durata minima 990 ore
Progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata	Attività di sostegno per allievi con disabilità certificata	€ 45,00/h	€ 3.446,00	In base al fabbisogno educativi e formativi dell'allievo/a
Dote formazione domiciliare o ospedaliera	Interventi individualizzati per allievi con impedimento alla frequenza in presenza per motivi di salute	€ 45,00/h	€ 3.000,00	In base al fabbisogno dell'allievo

B.3.2 Valore economico della dote PPD

Il valore della **Dote PPD** è fissato ad un massimo di € 10.100,00 per singolo allievo, così come stabilito dalla DGR 4504/2025 e in linea con il Decreto n. 17895/2024 che ha determinato i nuovi costi dei servizi erogati nell'ambito PPD.

I servizi riconosciuti dalla dote PPD sono:

- colloquio d'accoglienza e specialistico;
- definizione del percorso e tutoring e counselling orientativo;
- servizi di formazione (formazione individuale e formazione collettiva e stage).

Servizio		Durata Massima in Ore	Importo orario	Importo massimo
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	0,00 €	€ 10.100,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	40,10 €	
	Definizione del percorso	2	47,39 €	
	Tutoring e counselling orientativo	10	37,67 €	
Servizi di formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600 Max 990	58,64 €	
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo)		10,61 €	

B.3.3 Ammissibilità temporale dei servizi finanziabili

I percorsi formativi, le attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità, i servizi PPD e le attività di istruzione domiciliare e/o ospedaliera sono riconosciute a condizione che siano svolti nel periodo compreso tra il 1° settembre 2025 e il 31 agosto 2026.

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi in SIUF

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A".

Il numero di classi da attivare per ciascun percorso viene definito dalle istituzioni formative sulla base degli iscritti e degli spazi effettivamente disponibili, nel rispetto delle disposizioni riportate al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", e in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e antincendio.

Le istituzioni formative hanno la possibilità di attivare classi prime nei seguenti casi:

- con la presenza di allievi dotati o misti (dotati e non dotati). In tal caso, non è possibile richiedere contributi agli studenti, indipendentemente dal fatto che siano dotati o meno, ed è necessario garantire il completamento del ciclo di studi avviato;
- con soli allievi non dotati (ossia a totale autofinanziamento). Anche in questo caso va comunque garantita la possibilità di completamento del ciclo formativo avviato.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni e, più precisamente, nelle Procedure, il gruppo classe, al suo avvio, deve essere composto da:

- un massimo di n. 30 allievi;

- un massimo di n. 5 allievi portatori di handicap certificato.

Eventuali deroghe relative al numero di allievi disabili sono possibili solo sulla base di specifica autorizzazione da parte dell'Ufficio regionale competente. La richiesta deve essere inviata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del RUP Valeria Marziali.

È consentita l'attivazione di percorsi riservati ad allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei PPD. Nel caso in cui per uno stesso percorso le iscrizioni siano superiori a n. 12 allievi, pur restando valido il tetto massimo di doti riconoscibili per classe, l'Istituzione formativa può istituire una o più classi nel rispetto dei limiti di capienza e delle norme di sicurezza vigenti. In ogni caso, **le classi dei PPD non possono superare il numero massimo di 16 allievi.**

Gli studenti dell'anno integrativo dei PPD possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell'a.f. 2025/2026 o in una classe appositamente dedicata.

Ogni percorso deve essere associato a un unico profilo di uscita, coerente con il Repertorio regionale leFP approvato con DGR 3192/2020 e aggiornato con DGR n. XII/4615 del 23 giugno 2025. I percorsi devono inoltre essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione – Offerta formativa 2025/2026, approvato con Decreto n. 19050/2024.

Entro il 30 settembre 2025 è inoltre possibile inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato Piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione del RUP Valeria Marziali. La comunicazione dovrà specificare in modo puntuale **la fascia oraria di erogazione** dei corsi.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare l'avvio dei corsi tramite la piattaforma dedicata (SIUF).

Ai fini dell'avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

C.1.4 Rilascio delle relevant certification

Al termine del percorso formativo, l'Istituzione Formativa deve garantire che, per ciascun allievo destinatario della dote, sia stato rilasciato uno dei seguenti atti certificativi:

- ammissione all'anno successivo;
- conseguimento della Qualifica professionale;
- conseguimento del Diploma professionale;
- certificazione parziale, rilasciata in caso di mancata acquisizione della Qualifica o del Diploma, ovvero in caso di non ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005;

- attestazione delle competenze acquisite, prevista nei casi di disabilità certificata.

AMMISSIONE ALL'ANNUALITÀ SUCCESSIVA

L'ammissione all'annualità successiva è attestata da un'autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato/Dirigente scolastico, che contiene il riferimento alla seduta del Consiglio di classe a seguito della formalizzazione degli esiti degli scrutini, relativamente ai singoli alunni. La dichiarazione è compilata direttamente sul sistema SIUF, che ne attribuisce il protocollo.

Per gli alunni che non hanno raggiunto il 75% di frequenza e che ai sensi delle Indicazioni (Allegato A, paragrafo 4.5.2.a) sono stati ammessi all'annualità successiva, il verbale di scrutinio finale dovrà contenere la motivazione dell'ammissione e il legale rappresentante/delegato/Dirigente scolastico ne dovrà dare atto nell'autocertificazione.

CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO A SEGUITO DEL SUPERAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

La relevant certification è rappresentata da uno dei seguenti titoli di studio:

- Qualifica leFP;
- Diploma leFP.

Alla conclusione degli esami e a seguito del superamento delle prove, SIUF - Sezione "Certifica!" genera l'attestato di Qualifica/Diploma, al quale è assegnato un numero di protocollo.

ATTESTATI DI COMPETENZE

Le Istituzioni formative sono tenute a svolgere le funzioni specifiche relative alla certificazione intermedia, in ottemperanza all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 226/2005, al paragrafo 4.4 delle Indicazioni, rilasciando gli attestati di competenze nei seguenti casi:

- mancata acquisizione del titolo di studio;
- mancata ammissione all'anno successivo/all'esame finale;
- interruzione del percorso;
- allievi con disabilità che al termine del percorso non hanno conseguito tutte le competenze di cui agli Standard di apprendimento del profilo formativo professionale.

Gli attestati di competenze sono generati dal sistema informativo SIUF. Per i relativi modelli si rimanda alla DGR 3192/2020 (Allegato C).

Per la garanzia del presidio dell'accertamento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze e supporto alla disabilità, relativamente alla disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità, si rimanda a quanto previsto dalle Indicazioni.

C.2 Presentazione delle domande

C.2.1 Richiesta di contributo

La richiesta di contributo in modo telematico riguarda tre tipologie:

- **dote formazione** nei limiti del Budget Duale leFP assegnato con Decreto n. 8042 del 6 giugno 2025, per il finanziamento delle doti di prima e seconda annualità dei percorsi triennali e quadriennali di leFP e, in via residuale, delle doti di terza e quarta annualità dei percorsi triennali

e quadriennali di IeFP e del IV anno. Il numero massimo di doti “componente formazione” per classe/gruppo classe è pari a 30;

- **progetti relativi alle attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata** a sportello, e dunque fino a esaurimento delle risorse¹⁸. Il numero massimo di “componente disabilità - progetti” per classe/gruppo classe dei percorsi triennali, quadriennali e dei IV anni è pari a 5;
- **dote PPD** nei limiti del Budget PPD attribuito con Decreto n. 8042 del 6 giugno 2025. La richiesta dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai PPD deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote – componente formazione. Il numero massimo di dotati per classe dei PPD è 12.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere al contributo è posta in capo all’Istituzione formativa, che ha l’obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

La **richiesta di dote “componente formazione” e di dote PPD** deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative, di cui al precedente punto A.3, a Regione Lombardia esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, nel rispetto delle seguenti tempistiche: **dalle ore 12:00 del 20 novembre 2025 e fino alle ore 17:00 del 17 aprile 2026.**

La richiesta di dote è condizionata alla trasmissione da parte dell’Istituzione formativa dell’**Atto di Adesione (Allegato 1)**, firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell’ente o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L’Istituzione formativa deve altresì procedere con l’iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell’Istituzione formativa il proprio **Piano di Intervento Personalizzato (Allegato 2)** e la **Domanda di partecipazione (Allegato 3)**.

Prima di confermare la dote l’Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il Piano di Intervento Personalizzato, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne).

Tali documenti devono essere conservati agli atti e consegnati in copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

In seguito all’esito positivo delle verifiche, l’Istituzione formativa e lo studente ricevono dal sistema informativo una **Comunicazione di accettazione (Allegato 4)** riportante i servizi concordati,

¹⁸ Come già esplicitato al paragrafo B.3.1, la richiesta della componente disabilità dei percorsi triennali, quadriennali e di quarto anno deve essere presentata disgiuntamente dalla richiesta di Dote – componente formazione, ed è ammissibile fino ad esaurimento delle risorse complessive stanziare. Ciò significa presentare due distinte domande, nel caso in cui allo stesso studente sia attribuita anche la componente formazione.

l'importo della dote e l'identificativo del progetto. L'Istituzione formativa è tenuta a consegnarne copia al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della **Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 5)**, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

C.2.2 Richiesta della "componente disabilità – progetti"

Il format per la presentazione della "componente disabilità – progetti" è disponibile all'**Allegato 3-bis**.

La tempistica per la richiesta della "componente disabilità – progetti" sarà resa nota con successivo provvedimento.

C.2.3 Richiesta di dote Istruzione ospedaliera/domiciliare

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale, l'Istituzione formativa deve presentare **entro il 17 aprile 2026** specifica richiesta alla Struttura competente all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del RUP Valeria Marziali, corredata dal parere medico e da un progetto formativo, riportante altresì le modalità di erogazione.

La richiesta deve essere inoltrata prima dell'inizio dello svolgimento delle attività in modalità domiciliare o ospedaliera.

Copia della richiesta va trasmessa anche via mail agli indirizzi:

- francesco_buzzelli@regione.lombardia.it
- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

C.2.4 Incompatibilità della dote leFP con altre tipologie di dote per lo stesso A.F. 2025/2026

A valere sul presente Avviso non è possibile richiedere contemporaneamente la dote componente formazione per gli studenti già beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso "Modulo Duale-GOL" e dell'Avviso pubblico per l'apprendistato di primo livello dell'anno formativo 2025/2026 di prossima pubblicazione.

Nel caso dell'apprendistato di primo livello questa regola si applica anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro e rientrano nel percorso ordinario di leFP.

A questo scopo si precisa che:

- il beneficiario finale della dote non può risultare assegnatario di due doti relative al medesimo percorso formativo (sezione), così come non può essere beneficiario contemporaneamente di due o più doti di tipologie diverse per il medesimo Anno Formativo - che convenzionalmente inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto - fatta salva la possibilità di attribuire al medesimo studente la dote formazione e il contributo per l'attività di sostegno didattico in presenza di disabilità;
- resta salvo il principio per il quale lo studente può transitare in corso di anno ad una tipologia diversa di percorso (dal percorso ordinamentale leFP al percorso in apprendistato), restando comunque intestatario di una sola dote contemporaneamente per quell'anno formativo. Nel caso in cui l'allievo transiti da leFP ad apprendistato, l'istituzione formativa deve rinunciare alla dote leFP e provvedere alla richiesta della dote Apprendistato;
- fermo restando che non possono essere riconosciuti i costi relativi agli stessi servizi, agli alunni che beneficiano della dote Duale-GOL o della dote formazione a valere sul presente Avviso (leFP ordinaria) possono essere erogati servizi di orientamento al lavoro, in particolare attraverso le misure e le politiche di orientamento promosse dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro di Regione Lombardia, inclusa la dote orientamento specifica per alunni con disabilità (azione prevista dalle linee di indirizzo DGR n. XII/3383 dell'11/11/2024) e ogni altra iniziativa di orientamento che dovesse essere successivamente attivata dalla medesima Direzione Generale;
- il beneficiario di una dote leFP può accedere ad una dote sul bando "GOL ordinario" a condizione che, alla data di adesione all'Avviso "GOL ordinario", il percorso di leFP sia concluso e lo studente abbia sostenuto l'eventuale esame.

C.3 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di contributo sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo C.4, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa per la dote formazione e per la dote PPD e fino ad esaurimento della disponibilità complessiva per la componente disabilità.

La prenotazione costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate. Resta salva la previsione dell'anticipazione finanziaria a valere sul Budget Duale leFP

descritta al paragrafo C.8.1.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità della dote formazione, della “componente disabilità-progetti” e dei PPD

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell’Istituzione formativa prescelta – rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Come già indicato al paragrafo C.2.1, in seguito all’esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l’importo della dote e l’identificativo del progetto.

Con specifico riferimento alla “componente disabilità – progetti”, il sistema informativo Bandi e Servizi verifica che preventivamente alla richiesta del contributo l’Istituzione Formativa abbia registrato l’allievo come soggetto con disabilità nell’anagrafica di SIUF. È fatto obbligo dell’Istituzione Formativa conservare agli atti la certificazione di disabilità, che dovrà essere esibita in sede di controlli.

C.4.2 Verifica e ammissibilità della dote Istruzione ospedaliera e domiciliare

L’ammissione del contributo della dote per l’istruzione ospedaliera e domiciliare è definita con atto regionale da adottarsi entro 60 giorni dalla trasmissione della PEC, a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, volta a verificare il possesso dei requisiti e il progetto formativo, nonché l’eventuale ammissibilità dell’intervento individualizzato a distanza per l’alunno (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe, né lezioni registrate).

C.5 Rinuncia alla dote

Nel caso di ritiro volontario dello studente nel corso dell’anno formativo, indipendentemente dal fatto che sia destinatario di dote, il genitore o tutore legale è tenuto a darne comunicazione formale all’Istituzione Formativa. Quest’ultima provvederà, entro cinque giorni lavorativi, a registrare il ritiro nel sistema informativo di riferimento e, entro il medesimo termine, a presentare comunicazione di **rinuncia espressa** all’eventuale dote assegnata.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l’Istituzione formativa è tenuta a segnalare la **rinuncia tacita** alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall’ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo. La rinuncia tacita non inficia il perdurare dell’iscrizione scolastica dell’allievo (assegnazione nella sezione in SIUF).

Il format della comunicazione di rinuncia è riportato nell’**Allegato 6**.

La rinuncia alla dote comporta la decadenza del contributo.

Qualora la rinuncia alla dote avvenga entro il limite massimo del budget assegnato per il Budget Duale IeFP e per i PPD, l’Istituzione Formativa potrà richiedere l’assegnazione della dote a favore di

un nuovo studente, iscritto e in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. La richiesta dovrà pervenire a Regione Lombardia entro e non oltre le ore 17:00 del 17 aprile 2026.

Nel caso in cui l'allievo destinatario della dote cambi sezione all'interno della stessa Istituzione Formativa sarà necessario procedere alla rinuncia della dote originaria e, se sussistono i requisiti, all'eventuale richiesta di una nuova dote. Quest'ultima costituisce l'unico riferimento per accedere alla rendicontazione.

In caso di decesso dell'allievo beneficiario, l'Istituzione Formativa può attivare la procedura di subentro, a favore di un altro studente non ancora titolare di dote, iscritto e in possesso dei requisiti previsti.

In caso di interruzione della frequenza da parte dell'allievo resta fermo l'obbligo per le Istituzioni Formative di assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obbligo di istruzione, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, e dell'art. 64, comma 4-bis, della Legge 6 agosto 2008, n. 133.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Rendicontazione delle Doti

Le doti di cui al presente Avviso sono soggette a rendicontazione delle attività formative svolte mediante la registrazione delle presenze/assenze nel SIUF – Servizio Gestione Corsi – GRS secondo le modalità e tempistiche vigenti al momento dell'avvio delle attività formative. La registrazione riguarda anche i servizi al lavoro dei PPD nonché le ore erogate per la formazione a domicilio e/o in ospedale a favore degli alunni affetti da gravi patologie.

Con riferimento alle attività di **aula**, **laboratorio** e di **alternanza scuola-lavoro simulata (protetta)** queste devono essere registrate esclusivamente in forma elettronica e il GRS costituirà in fase di controlli documentali l'unica prova dell'effettiva erogazione della formazione e pertanto l'unico elemento di verifica. Tuttavia, è facoltà dell'Istituzione formativa scegliere di compilare anche il registro formativo presenze in formato cartaceo con l'indicazione delle attività svolte, della presenza/assenza, con firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

Le ore di FAD, oltre ad essere registrate nel GRS, devono essere supportate dal report di sintesi indicante il login e logout degli alunni partecipanti alla FAD: tali report dovranno essere caricati sul sistema informativo Bandi e Servizi, con modalità che verranno successivamente comunicate, qualora le doti risultino campionate, così da consentire lo svolgimento della verifica.

Con riferimento al **tirocinio**, all'**alternanza scuola-lavoro rafforzata** e le attività di **impresa formativa** (tra cui Scuola-Impresa, Bottega scuola) svolte presso un'organizzazione non profit – interna o esterna all'ente formativo – che coinvolge gli allievi in attività reali di produzione di beni o erogazione di servizi, le attività svolte in contesto lavorativo sono tracciate tramite apposite schede stage con successivo caricamento dei dati nel GRS. ***Il format di scheda stage da utilizzare sarà reso disponibile successivamente.*** Ai fini delle verifiche documentali fanno fede solo le schede stage. Le schede dovranno essere caricate sul sistema informativo Bandi e Servizi, con modalità che verranno successivamente comunicate, qualora le doti risultino campionate, così da consentire lo svolgimento della verifica.

Per gli **studenti inseriti nei percorsi formativi in corso d'anno**, le presenze/assenze inserite nel GRS dovranno essere riferite all'effettivo periodo di inserimento nella classe (e non a periodi antecedenti). Anche al fine dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame, si rinvia a quanto definito nelle Indicazioni e nelle Procedure in merito al riconoscimento dei crediti formativi.

Con riferimento agli **alunni ritirati dai percorsi formativi**, le assenze successive alla data di ritiro dal percorso non devono essere inserite.

Nella fase di rendicontazione delle doti, il sistema Bandi e Servizi importa i dati inseriti nel GRS e, sulla base degli stessi, determina gli importi liquidabili.

Presenze e assenze sono puntualmente annotate sul registro dal docente o eventualmente, se presente, dal tutor formativo ed entreranno nel conteggio finale delle ore di presenza necessarie per determinare la validità dell'anno scolastico del singolo studente. Le giustificazioni delle assenze devono essere acquisite dalle Istituzioni formative ai fini della vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione (fino a 16 anni) e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (fino a 18 anni). Esse non rilevano ai fini del GRS, ma restano agli atti dell'istituzione formativa.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor. Tali ore, se rientranti nelle ore programmate del percorso, devono essere inserite nel GRS:

- all'interno della quota di formazione d'aula e/o laboratorio con riferimento alle attività formative di aula;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo con riferimento alle attività di alternanza.

L'Amministrazione gestirà la verifica della rendicontazione in base alla documentazione presentata dal Beneficiario sulla piattaforma Bandi e Servizi conformemente alle modalità previste dal presente Avviso.

C.6.2 Rendicontazione dei progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata

La rendicontazione delle attività di sostegno didattico rivolte agli allievi con disabilità certificata è effettuata su base progettuale e non in relazione al singolo allievo, valorizzando l'intervento complessivo erogato dall'Istituzione Formativa.

Le ore rendicontabili sono determinate sulla base delle ore effettivamente registrate nel sistema GRS. Il numero complessivo di ore liquidabili viene trasmesso automaticamente dal sistema SIUF-GRS a Bandi e Servizi.

Il rimborso è riconosciuto per gli allievi inseriti in uno specifico progetto presentato dall'istituzione formativa e in funzione del numero di allievi effettivamente coinvolti per ciascuna ora di attività svolta, secondo quanto definito in relazione all'Unità di Costo Standard adottata e nei termini descritti al paragrafo B.3.1.

C.6.3 Rendicontazione della dote Istruzione ospedaliera e domiciliare

Le attività didattiche a favore degli alunni iscritti affetti da gravi patologie, per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e pertanto per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, devono essere registrate nel GRS secondo le regole vigenti per la formazione d'aula e avvalendosi delle apposite voci.

Le eventuali ore di FAD autorizzate, oltre ad essere registrate nel GRS, devono essere supportate dal report di sintesi indicante il login e logout degli alunni partecipanti alla FAD: tali report dovranno essere trasmessi a corredo della richiesta di liquidazione.

Qualora l'alunno sia già destinatario di dote formazione/disabilità, nella medesima giornata e fascia oraria non possono essere rendicontate ore di assenza per tale dote e ore di presenza per la dote a domicilio/ospedaliera.

C.7 Condizioni di riconoscimento economico

- **Dote formazione:**
 - Il servizio formativo è riconosciuto a condizione che sia stato erogato almeno il 30% delle ore previste dal PIP, tenuto conto sia delle ore fruito dallo studente che delle ore di assenza ammissibili;
 - al raggiungimento di almeno il 75% della frequenza del monte ore annuo da parte del singolo studente è riconosciuto il 100% del valore economico della dote "componente formazione";
 - nei casi in cui l'allievo abbia fruito di un monte ore inferiore a quello necessario per l'ammissione all'annualità successiva, all'Istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruito dall'allievo, comprese le assenze registrate, riconoscibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruito;
 - in ogni caso la percentuale massima di alternanza/tirocinio ammissibile in fase di riconoscimento della spesa a rendicontazione è pari al 50% sulle ore programmate della sezione;
- **Componente disabilità-progetti:** all'istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruito dall'allievo;
- **Dote PPD:**
 - per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei PPD può essere esclusivamente richiesta la liquidazione finale, a prescindere dal raggiungimento del 30% delle ore previste dal PIP per tali servizi/esperienze;
 - formazione individuale per PPD: all'Istituzione formativa sono riconosciute le ore effettivamente fruito dall'allievo, comprese le assenze registrate, riconoscibili entro il limite del 25% delle ore effettivamente fruito. Tali servizi sono riconosciuti a condizione che sia stato erogato almeno il 30% delle ore previste dal PIP e tengono conto sia delle ore fruito dallo studente che delle ore di assenza ammissibili;
- **Dote Istruzione ospedaliera e domiciliare:** all'istituzione formativa sono riconosciute solo le ore di presenza e le ore di FAD previamente autorizzate dagli Uffici regionali; al contrario, non sono riconosciute le ore di assenza e le ore di FAD non autorizzate.

La tabella seguente riassume in modo sintetico le condizioni minime richieste per il riconoscimento e la liquidazione della dote componente formazione, della "componente disabilità – progetti" e dei principali servizi previsti nei PPD, distinguendo tra regole generali, eccezioni e limiti specifici per l'ammissibilità della spesa:

Servizio / Componente	Condizione per il riconoscimento del servizio	Elementi che concorrono al calcolo	Soglie o limiti applicabili	Condizione per la liquidazione della spesa
Dote componente formazione – Importo intero	Fruizione ≥ 75% delle ore programmate	Ore effettivamente fruite	Minimo 75% delle ore programmate	Liquidabile solo se raggiunta la soglia del 75% delle ore programmate
Dote componente formazione – Importo riparametrato	Fruizione < 75% delle ore programmate ed erogazione di almeno il 30% delle ore previste da PIP	Ore effettivamente fruite + assenze (massimo 25%)	Massimo 25% assenze delle ore effettivamente fruite	Liquidabile se raggiunto almeno il 30% del PIP, comprese le assenze
Alternanza / Tirocinio	—	—	Massimo 50% delle programmate della sezione	Ammissibile fino al 50% delle ore programmate per sezione
Formazione individuale / sostegno (PPD)	Erogazione di almeno il 30% delle ore previste da PIP	Ore effettivamente fruite + assenze (massimo 25%)	Massimo 25% assenze delle ore effettivamente fruite	Riconoscibile se erogato almeno il 30% delle ore PIP
Elaborazione / realizzazione PIP	Servizio riconosciuto a prescindere della frequenza alle attività di formazione	Ore registrate nel GRS	<i>Massimali orari previsti da tabella al par. B.3.2</i>	Liquidabile anche senza raggiungimento di almeno il 30% delle ore previste da PIP
Componente disabilità-progetti	—	Ore effettivamente fruite	—	—

C.8 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.8.1 Liquidazione dell'anticipo a valere sul Budget Duale IeFP

La **domanda di liquidazione dell'anticipo (Allegato 7)**, a valere sul Budget Duale IeFP, deve essere trasmessa **a partire dalle ore 12:00 del 23 luglio 2025** tramite il sistema informativo Bandi e Servizi, corredata da **polizza fidejussoria (Allegato 8)**¹⁹.

¹⁹ Secondo quanto previsto dalla DGR n. XII/4551 del 16 giugno 2025, i Centri di Formazione Professionale costituiti come aziende speciali ai sensi del TUEL (D.Lgs. 267/2000) non sono obbligati alla prestazione della garanzia fidejussoria.

La domanda è condizionata alla trasmissione da parte dell'Istituzione formativa dell'Atto di Adesione, che varrà anche per la successiva richiesta di Dote.

L'anticipazione fino all'85% del budget assegnato (e non sulle doti richieste) in due tranche, con i termini come di seguito indicati:

- fino al 50% prima dell'avvio delle attività formative (e comunque entro 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione);
- fino al 35% entro dicembre 2025, fatta salva la disponibilità a bilancio. In tal caso, quota parte verrà erogata ad inizio 2026.

La polizza fidejussoria deve coprire l'importo complessivo che viene chiesto in anticipazione ed ha durata di 15 mesi.

In ogni caso viene fatta salva la verifica della regolarità contributiva (DURC) e della certificazione antimafia.

C.8.2 Liquidazione a saldo delle doti formazione richieste sul budget Duale IeFP

La **richiesta di liquidazione finale (Allegato 9)**, corredata dalla **Relazione delle attività svolte (Allegato 10)**, dovrà essere inoltrata entro la scadenza definita con successivo provvedimento.

Nel caso sia stata liquidata la quota di anticipo, la quota erogata a saldo sarà pari alla differenza fra importo ammissibile, così come definito in sede di verifica della rendicontazione, e importo già erogato.

Nel caso di istituzioni formative che decidono di non accedere all'anticipazione con presentazione di fidejussione, la liquidazione può essere richiesta solo a saldo.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.8.3 Liquidazione delle Doti PPD e dei progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità

Le doti PPD e i progetti per il sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata sono liquidati a saldo, ossia a conclusione delle attività formative.

La **richiesta di liquidazione finale (Allegato 9)**, corredata dalla **Relazione delle attività svolte (Allegato 10)**, dovrà essere inoltrata entro la scadenza definita con successivo provvedimento.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 80 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Il format di richiesta di liquidazione del progetto "componente disabilità" sarà reso disponibile successivamente.

C.8.4 Liquidazione dote Istruzione ospedaliera e domiciliare

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it – all’attenzione del RUP Valeria Marziali – entro e non oltre la data del 30 settembre 2026. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente a domicilio e/o in ospedale e/o di FAD (se autorizzate). Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

- francesco_buzzelli@regione.lombardia.it
- silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.8.5 Disposizione generale in relazione alla liquidazione delle doti

Non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio del presente Avviso per partecipare all’“Avviso pubblico apprendistato di primo livello - anno formativo 2025/2026”²⁰ e all’“Avviso Modulo Duale-GOL” presso la medesima Istituzione formativa. Regione Lombardia procederà alla non ammissione delle eventuali doti e/o al recupero delle somme già liquidate.

C.8.6 Regolarità contributiva

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.8.7 Normativa antimafia

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell’Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L’esito positivo delle verifiche antimafia determina la decadenza dall’agevolazione.

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di nuove disposizioni normative.

²⁰ Di prossima pubblicazione.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi devono rispettare le disposizioni presenti nelle Indicazioni e Procedure, fatto salvo quanto diversamente indicato nella DGR 4504/2025.

I soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti a:

- **rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;**
- sottoscrivere l'Atto di adesione e rispettare gli obblighi.

OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E DI COMUNICAZIONE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dalle "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027" contenenti indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://fse.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiasfse2021-2027/avvisi-informativi7/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione-1>.

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente agli oneri di pubblicazione previsti dal Reg. (UE) 1060/2022.

I loghi da apporre alla documentazione sono disponibili all'Allegato 13. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i loghi devono essere apposti obbligatoriamente sul registro cartaceo per l'attività di tirocinio (in assetto lavorativo) e sul materiale informativo/divulgativo o conferenze/open day.

OBBLIGHI DI CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per l'attuazione dei percorsi finanziabili a valere sul presente Avviso si intende procedere con l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata, che include l'indicazione del CUP. Ciò è necessario per tutte le transazioni relative alle doti e al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, restituzione di fondi indebitamente assegnati.

CRITERI DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DELLE DOTI

Successivamente alla costituzione delle classi e nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, le Istituzioni formative sono tenute ad effettuare una selezione degli studenti per cui si richiede la dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà cura delle Istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito Bandi e Servizi.

I criteri generali ai quali le Istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sono stati individuati dalla DGR 4504/2025 sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni formative sono tenute pertanto a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione – anche attraverso i loro siti internet – affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia si riserva di eseguire attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate, avvalendosi anche della possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

In linea generale, si rammenta che l'eventuale incapienza del budget e la conseguente copertura di un minor numero di doti rispetto alle annualità precedenti non costituisce motivazione valida per la non accoglienza delle iscrizioni ai percorsi formativi. In tutti i casi, **le Istituzioni formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo formativo avviato.**

OBBLIGHI DI MESSA A DISPOSIZIONE E TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE

Le istituzioni formative sono tenute inoltre a conservare tutta la documentazione richiesta in fase di adesione e liquidazione, nonché le *evidence* attestanti il rilascio delle attestazioni.

Si invitano le Istituzioni formative ad osservare scrupolosamente gli adempimenti e le procedure sulla gestione dei percorsi, previsti dai rispettivi ordinamenti dei percorsi di studio e dai singoli Avvisi pubblici in merito a:

- registrazione delle presenze/assenze degli allievi e descrizione delle relative attività nel GRS (Gestione Registro Sezione);
- corretta compilazione e archiviazione della documentazione, ove necessaria. In particolare, si richiama l'attenzione al regolare svolgimento e alla produzione della documentazione necessaria relativa alle fasi di:
 - riconoscimento dei crediti in ingresso e determinazione della durata del percorso personalizzato;
 - verbalizzazione delle valutazioni di apprendimento e del giudizio di ammissione all'annualità successiva;
 - procedure e modulistica per il rilascio dei titoli di studio;
 - procedure e modulistica per la certificazione delle competenze e il rilascio degli attestati.

D.1.1 Disposizioni in materia di contributi volontari e acquisto di materiale didattico

Essendo il contributo regionale mediante la “dote formazione” onnicomprensivo dei costi sostenuti dalle istituzioni formative e così come previsto dalle “Indicazioni regionali”²¹, **le istituzioni formative non possono richiedere alle famiglie contributi aggiuntivi rispetto a quanto ricevono da Regione sotto forma di contributo dotale.**

CONTRIBUTO VOLONTARIO PER I SERVIZI FORMATIVI

Fermo restando quanto contenuto al par. 12 dell’Allegato A della DGR 4504/2025, al divieto sopra illustrato **fanno eccezione i contributi di carattere volontario**, che le famiglie sono libere di versare, ma che **possono essere richiesti solo a condizione che siano rispettati i criteri di trasparenza, equità e pubblicità di seguito descritti:**

- le istituzioni formative devono portare le famiglie adeguatamente a conoscenza dell’importo, della finalità, delle modalità e tempi di versamento e delle modalità di utilizzo delle relative risorse;
- non devono essere proposti importi differenziati per studenti appartenenti al medesimo percorso;
- non devono riguardare i servizi contenuti nel paragrafo B.2 in quanto già oggetto di rimborso da parte di Regione;
- devono riguardare attività da svolgersi fuori dall’orario ordinario, e devono prefiggersi di offrire occasioni ricreative, di apprendimento di materie extracurricolari o di acquisizione di competenze ritenute coerenti e utili al percorso frequentato. A titolo esemplificativo, possono essere chiesti contributi aggiuntivi per l’organizzazione di laboratori di approfondimento, il sostegno allo studio, le attività ludiche ed extracurricolari fruibili su base volontaria dagli allievi, eccetera;
- i versamenti delle famiglie devono essere effettuati tramite bonifico o, comunque, con strumento soggetto alla tracciatura della transazione economica e devono essere registrati nel bilancio dell’istituzione formativa sotto la voce di “contributo volontario”, avendo cura di darne apposito resoconto annuale con l’indicazione degli importi, delle finalità di destinazione e della modalità di utilizzo. In ogni caso questi contributi devono essere contabilizzati separatamente dagli altri contributi ricevuti dalle istituzioni formative.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l’iscrizione o per la frequenza ai corsi, né per l’ammissione agli esami, né per il rilascio degli attestati, né tantomeno deve essere vincolato ad alcuna controprestazione. Inoltre, non è consentito subordinare il pagamento del contributo volontario all’ottenimento del nulla osta per il trasferimento ad altra istituzione formativa. Infine, non sono ammesse richieste di contributo economico per l’organizzazione di esami intermedi fuori da quelli ufficiali organizzati da Regione Lombardia.

La documentazione volta a provare il rispetto di ciascun punto della regolamentazione sopra descritta in merito ai contributi volontari deve essere raccolta dall’istituzione formativo e tenuta agli atti. Sarà oggetto di verifica in sede di ispezione in loco o nel caso di segnalazioni operate a Regione da parte delle famiglie. **In caso di accertamento di irregolarità delle istituzioni formative, Regione Lombardia procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento attribuito sulla base delle posizioni individuali irregolari verificate, in misura del contributo indebitamente riscosso.**

²¹ Decreto n. 12550 del 20 dicembre 2013 (paragrafo 2.12): “Le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema ‘dote’, non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali”.

ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO

Fermo restando quanto contenuto al par. 12 dell'Allegato A della DGR 4504/2025, le "Indicazioni regionali" prevedono che *"Le spese relative al materiale di cancelleria e di supporto per il lavoro personale degli allievi, nonché per gli strumenti e dotazioni personali degli allievi riservati alle attività di laboratorio e/o in assetto lavorativo sono a carico delle famiglie. Le istituzioni formative e scolastiche possono supportare le famiglie provvedendo a gestire l'acquisto del materiale ad uso individuale per conto e su delega delle famiglie stesse al fine di ottenere prezzi più vantaggiosi. Con riferimento a target di utenza particolarmente bisognosi, il materiale, gli strumenti ed i supporti possono anche essere acquistati dall'Istituzione, da Istituzioni associate in rete o da associazioni di genitori e concessi in comodato d'uso agli allievi"*.

L'istituzione formativa può proporre l'acquisto centralizzato del materiale didattico, dovendo però:

- presentare l'esito di una ricerca di mercato, che dà prova che il prezzo ottenuto dall'istituzione formativa è migliore rispetto a quello di mercato;
- fornire alle famiglie l'elenco degli oggetti da comprare e le specifiche tecniche, nel caso le famiglie vogliano comprarli in autonomia;
- richiedere il pagamento delle famiglie con mezzi di tracciatura elettronica della transazione economica;
- rilasciare apposito documento contabile a riprova del pagamento avvenuto;
- identificare nel bilancio dell'istituzione formativa l'importo riscosso ogni anno per l'acquisto centralizzato del materiale didattico.

La documentazione volta a provare il rispetto di ciascun punto della regolamentazione sopra descritta in merito al materiale didattico deve essere raccolta dall'istituzione formativo e tenuta agli atti. Sarà oggetto di verifica in sede di ispezione in loco o nel caso di segnalazioni operate a Regione da parte delle famiglie. **In caso di accertamento di irregolarità delle istituzioni formative, Regione Lombardia procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento attribuito sulla base delle posizioni individuali irregolari verificate, in misura del contributo indebitamente riscosso.**

D.2 Esami

Con successivo apposito atto saranno fornite le disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di Qualifica e di Diploma professionale dei percorsi di leFP presso le istituzioni formative e presso e le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in sussidiaria. Le disposizioni comprenderanno indicazioni in merito alle date di svolgimento degli esami, incluse le sessioni per gli apprendisti, e le regole per l'accesso dei candidati esterni.

Per gli aspetti più generali, si fa riferimento a quanto esplicitato nelle Indicazioni e nelle Procedure in relazione alle disposizioni sull'ammissione alle sessioni d'esame.

D.3 Decadenza e revoca dei soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente Avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia procede a non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, ad adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Le eventuali carenze o non conformità rilevate determineranno riduzioni del contributo secondo quanto previsto dal Decreto n. 17278/2024.

Nel caso di rinuncia espressa alla continuazione nella realizzazione dei servizi, i soggetti beneficiari devono trasmettere la comunicazione di rinuncia all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it e all'attenzione del RUP Valeria Marziali entro il termine del 30 settembre 2025.

D.3.1 Avvio procedura di revoca e decadenza

Nei casi di revoca del contributo e decadenza totale dal contributo, il responsabile del procedimento avvia il relativo procedimento con comunicazione a mezzo PEC al soggetto beneficiario, prevedendo 30 giorni per le controdeduzioni.

Nei casi di decadenza parziale o decurtazione del contributo, il soggetto beneficiario sarà portato a conoscenza tramite comunicazione di pagabilità parziale dell'Ufficio preposto al controllo, recapitata via e-mail dal sistema Bandi e Servizi.

D.4 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.5 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

Ciascuna richiesta di dote è sottoposta preliminarmente, in ciascuna fase dell'iter, ad una verifica automatica mediante interrogazione dei sistemi informatici, sul possesso dei requisiti di accesso al presente Avviso:

- requisito di accesso da parte del soggetto beneficiario (che riceve il contributo);
- requisiti di accesso dei soggetti destinatari dell'intervento (età, residenza/domicilio, assenza di incompatibilità con altre doti; avvenuta presa in carico; avvenuta iscrizione al percorso formativo; possesso della certificazione di disabilità);
- rispetto della tempistica stabilita dal presente Avviso per la presentazione della domanda di dote/progetto, della rendicontazione e della richiesta di liquidazione.

Ciascuna richiesta di liquidazione, che può contenere anche più di una dote/progetto, sarà sottoposta alle seguenti forme di controllo:

- controllo automatico a cura dei sistemi informatici in uso con riferimento alla presenza dei seguenti elementi:
 - calcolo del contributo spettante sulla base delle ore registrate nel GRS e nel rispetto delle regole descritte (percentuale minima richiesta di frequenza e percentuale massima di assenze ammessa);
 - verifica della presenza della documentazione richiesta in sede di presentazione della richiesta di liquidazione;

- controlli di regolarità-amministrativo contabile ai fini della pagabilità, a cura dell'Ufficio regionale preposto al controllo di primo livello, per accertare la regolarità e la coerenza della documentazione presentata in sede di richiesta di liquidazione con quella prevista dal presente Avviso, nonché per verificare l'assenza del doppio finanziamento;
- controlli a campione dei registri e delle relative schede stage della formazione in modalità tirocinio (contesto lavorativo).

Oltre alle verifiche amministrativo-contabili, l'Amministrazione regionale potrà effettuare presso i soggetti beneficiari visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate e di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso. **Nel caso ad esito di queste verifiche siano rilevate irregolarità, l'Amministrazione procederà alle opportune determinazioni di decadenza o revoca, a seconda dei casi rilevati, oppure all'eventuale recupero di somme già erogate.**

Più in generale, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione alle autorità giudiziarie competenti in caso di:

- eventuali irregolarità gravi, quali frode, riciclaggio e conflitto di interessi. Laddove accertate, il contributo sarà revocato;
- dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare un indebito vantaggio economico.

È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i soggetti beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 1060/2022 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

D.5.1 Integrazioni documentali in sede di verifica propedeutica alla liquidazione

La fase di verifica di regolarità amministrativo contabile, successiva alla rendicontazione e alla richiesta di liquidazione, può includere eventuali richieste di integrazioni documentali, utili all'Amministrazione per ottenere dai soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione alla documentazione presentata sulla piattaforma "Bandi e Servizi" e prevista dall'Avviso.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La richiesta di integrazione avviene esclusivamente tramite la piattaforma "Bandi e Servizi"; al richiedente verrà inviata anche una mail dalla piattaforma all'indirizzo di posta elettronica ordinaria del referente di progetto indicato nella domanda di dote. È pertanto un'esclusiva responsabilità del richiedente avere cura di inserire e aggiornare l'indirizzo di posta elettronica sopra citato mediante la piattaforma "Bandi e Servizi".

Le integrazioni, finalizzate alla presentazione di documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità, devono pervenire **entro e non oltre 15 giorni solari calcolati a partire dal giorno successivo a quello**

dalla data della richiesta. Dopo tale termine, il sistema Bandi e Servizi non consentirà il caricamento della documentazione integrativa. La mancata risposta entro il termine comporta la decadenza totale dal contributo.

Nel caso l'Amministrazione reputi necessario avere ulteriori documenti o chiarimenti sulla documentazione presentata, può discrezionalmente procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari calcolati a partire dal giorno successivo a quello della data della richiesta. Dopo tale termine, il sistema Bandi e Servizi non consentirà il caricamento della documentazione integrativa. Nel caso l'integrazione documentale/chiarimenti non sia considerata esaustiva, non si procederà alla pagabilità della richiesta di liquidazione con conseguente avvio della procedura di decadenza dal contributo.

D.6 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati;
- n. enti di formazione beneficiari;
- n. studenti coinvolti.

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse europee, gli indicatori di monitoraggio relativi alla Priorità: 2. Istruzione e Formazione – Obiettivo specifico ESO4.6. – Azione f.1. Sostegno al sistema di istruzione e formazione professionale sono:

- Indicatore di output: EECO01 Numero complessivo dei partecipanti;
- Indicatore di risultato: EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari. Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.7 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n. 1/2012 è la Dirigente *pro tempore* della Struttura Formazione professionale (leFP) e ITS Academy della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro: Valeria Marziali.

D.8 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato 11**.

D.9 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito del PR FSE+ 2021-2027 www.fse.regione.lombardia.it, sul portale Bandi e Servizi www.bandiregione.lombardia.it.

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

- francesco.linsalata@regione.lombardia.it
- francesco.buzzelli@regione.lombardia.it
- gianluca.armeli@regione.lombardia.it
- silvia.angioletti@regione.lombardia.it
- silvia.gariboldi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

D.10 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (Legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all'informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui all'**Allegato 12**.

D.11 Definizioni e glossario

- ACADEMY: contesto attrezzato da imprese finalizzato all'acquisizione di competenze specialistiche, all'accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali)
- BANDI E SERVIZI: la piattaforma informatica "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione Europea
- GRS: Gestione Registro Sezione. È il sistema introdotto da Regione Lombardia all'interno della piattaforma SIUF per la registrazione delle attività formative
- leFP: Istruzione e Formazione Professionale
- PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l'articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote
- PPD: Percorsi Personalizzati per allievi Disabili
- SIUF: la piattaforma informatica "Sistema informativo unitario della formazione" di Regione Lombardia per la gestione dell'accreditamento e dell'offerta formativa

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Creazione sezioni	<i>Secondo i tempi che saranno successivamente comunicati (insieme alle offerte formative)</i>
Richiesta anticipazione a valere su Budget Duale leFP	Dalle ore 12:00 del 23 luglio 2025
Comunicazione Avvio corsi	Secondo le regole vigenti al momento dell'avvio delle attività formative

Comunicazione rinuncia all’iniziativa	Entro il 30 settembre 2025
Richiesta di dote formazione (Budget Duale leFP)	Dalle ore 12:00 del 20 novembre 2025 alle ore 17:00 del 17 aprile 2026
Richiesta dote PPD	Dalle ore 12:00 del 20 novembre 2025 alle ore 17:00 del 17 aprile 2026
Richiesta “componente disabilità – progetti”	<i>Secondo i tempi che saranno successivamente comunicati</i>
Richiesta dote istruzione ospedaliera e domiciliare	Dal 1° settembre 2025 al 17 aprile 2026
Rinuncia alla dote	<ul style="list-style-type: none"> • Espresa: entro 5 giorni lavorativi dal ritiro volontario dell’allievo • Tacita: entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall’ultimo giorno di frequenza
Conclusione attività formative	Al più tardi entro il 31 agosto 2026
Richiesta liquidazione finale doti a rendicontazione	<i>Secondo i tempi che saranno successivamente comunicati</i>
Liquidazione	<ul style="list-style-type: none"> • Entro 60 giorni per l’anticipo a valere sul Budget Duale leFP • Entro 80 giorni per la “componente disabilità – progetti” e la dote PPD • Entro 120 giorni per il saldo delle doti formazione richieste a valere sul Budget Duale leFP

D.13 Elenco allegati

- Allegato 1: Atto di adesione
- Allegato 2: Piano di intervento personalizzato
- Allegato 3: Domanda di partecipazione
- Allegato 3-bis: Domanda di contributo per “componente disabilità-progetti”
- Allegato 4: Comunicazione di accettazione
- Allegato 5: Dichiarazione riassuntiva unica
- Allegato 6: Comunicazione di rinuncia
- Allegato 7: Domanda di liquidazione dell’anticipo
- Allegato 8: Schema Fidejussione
- Allegato 9: Richiesta di liquidazione doti
- Allegato 10: Relazione delle attività svolte
- Allegato 11: Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 12: Modulo richiesta accesso atti
- Allegato 13: Loghi

Allegati di prossima pubblicazione:

- Allegato 14: Format scheda stage
- Allegato 15: Richiesta di liquidazione per “componente disabilità-progetti”

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025
DI COSA SI TRATTA	<p>L'Avviso costituisce il dispositivo di finanziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorsi di primo e secondo anno per il conseguimento della Qualifica professionale; • percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD); • attività di sostegno didattico agli allievi con disabilità certificata iscritti a tutte le annualità dei percorsi di IeFP; • percorsi di prima, seconda e terza annualità finalizzati al contrasto alla dispersione scolastica; • in via residuale, percorsi di terzo e quarto anno che in virtù delle caratteristiche degli allievi non trovano finanziamento a valere sull'Avviso relativo al "Modulo Duale per GOL", approvato con Decreto n. 8833 del 20 giugno 2025.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Istituzioni formative accreditate e iscritte nella sezione A dell'albo regionale ai sensi della DGR n. 6696/2022 e del relativo decreto attuativo n. 15516/2022, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al Decreto n. 19050/2024 o che abbiano in corso delle prosecuzioni di annualità a finanziamento pubblico nell'Anno formativo 2025/2026.
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 148.319.232,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'Avviso è finanziato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo strumento della dote per i servizi formativi per un importo massimo di € 6.654,00 ad allievo; • lo strumento del progetto per la "componente disabilità" pari ad un massimo di € 3.446,00 ad allievo; • lo strumento della dote per i PPD per un importo massimo di € 10.100,00 ad allievo; • lo strumento della dote a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre una formazione a domicilio/ospedale per un importo massimo pari a € 3.000,00 ad allievo.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.
PROCEDURE DI SELEZIONE	Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale
DATA APERTURA	<ul style="list-style-type: none"> • 23/07/2025 per richiesta anticipazione a valere sul Budget Duale IeFP • 20/11/2025 per richiesta doti formazione e doti PPD • DATA DA DEFINIRE per richiesta "componente disabilità – progetti" • DATA DA DEFINIRE per richiesta liquidazione a saldo

TITOLO	IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025
DATA CHIUSURA	<ul style="list-style-type: none"> • 17/04/2026 per richiesta doti formazione, doti PPD e doti istruzione ospedaliera/domiciliare • DA DEFINIRE per richiesta “componente disabilità – progetti” • DA DEFINIRE per scadenza richiesta liquidazione a saldo
COME PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> • Bandi e Servizi (www.bandiregione.lombardia.it) per doti formazione/PPD e componente disabilità-progetti • PEC per dote istruzione ospedaliera/domiciliare
CONTATTI	<p>Eventuali informazioni sull’Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • francesco_linsalata@regione.lombardia.it • francesco_buzzelli@regione.lombardia.it • gianluca_armeli@regione.lombardia.it • silvia_angioletti@regione.lombardia.it • silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL
SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN
ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 1
ATTO DI ADESIONE**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, Prov _____,

il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di

rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma, attribuito con atto n. _____ del

_____/_____/____ dell'Operatore accreditato/autorizzato _____ ID operatore _____ con sede in

via/piazza _____, n. _____, CAP _____, Prov. _____

PREMESSO CHE

l'ammissione al finanziamento relativo all'iniziativa comporta da parte dell'Operatore l'esecuzione delle doti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento attuativo, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui al decreto n. _____ del _____ e successive modifiche e integrazioni,

ACCETTA DI

1. realizzare i servizi indicati nei Piano di Intervento Personalizzato (PIP) di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso e successive modifiche e integrazioni;
2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nell'iniziativa approvata;
3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle doti da parte dei funzionari regionali, nazionali e dell'Unione europea competenti;
4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;
5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata dell'iniziativa;
6. di ottemperare a tutti gli ulteriori obblighi derivanti dall'Avviso approvato con decreto n. _____ del _____ e dall'applicazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e, quindi, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente a Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro;
- di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di **vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP**. Eventuali contributi aggiuntivi di carattere volontario non devono costituire condizione per l'iscrizione, la frequenza, l'ammissione agli esami, il rilascio degli attestati, né essere vincolati ad alcuna controprestazione. A questo scopo, **si accettano le condizioni stabilite dalla DGR n. XII/4504 del 03/06/2025 (capitolo 12 dell'Allegato) e dall'Avviso pubblico approvato con il citato Decreto n. __ del _____ (paragrafo D.1.1)**;
- di attivare adeguati controlli e misure tese ad accertare l'assenza di doppio finanziamento;
- di accettare le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;
- di essere consapevole che Regione Lombardia recupererà somme indebitamente percepite qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali;
- che l'attuazione delle doti prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione delle doti prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di essere consapevole delle disposizioni e degli obblighi derivanti dall'Avviso, nonché dell'applicazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati al PNRR;
- di rispettare i principi previsti dalla Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in modalità duale di cui al decreto ministeriale 139/2022.

S'IMPEGNA ALTRESÌ

- ad avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le doti nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
- a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- a fornire ai destinatari presi in carico le informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea,
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione

e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione dell'iniziativa e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;

- a concordare con i destinatari le modalità di fruizione dei servizi come riportati nel PIP.

Luogo _____, lì _____

Il legale rappresentante o soggetto con potere di firma dell'Ente accreditato

Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma.

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 2
PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)**

Id dote: _____

Destinatario

Cognome			Nome		
Sesso					
Codice Fiscale			(Matricola)	
Nato a		Il			
Residente a		Via		N.	
	CAP		Prov.		
Domiciliato a		Via		N.	
	CAP		Prov.		
Indirizzo email					
Recapito telefonico					

Esperienza formativa

Titolo di studio		Dettaglio			
Conseguito il					

Operatore accreditato

ID operatore					
ID unità organizzativa					
Ragione sociale					

Responsabile unità organizzativa dell'operatore

Cognome			Nome		
Codice fiscale					
Ruolo					

Tutor individuato dall'operatore

Cognome			Nome		
Codice fiscale					
Titolo di studio		Dettaglio			
Anni di esperienza					
Esperienza nel settore					

Profilo del soggetto beneficiario e attività previste

Nel presente riquadro va inserita la scheda individuale degli ambiti di sviluppo risultante dal colloquio in cui si descrivono anche le caratteristiche del destinatario, nonché le sue esperienze.

Attività previste

Nei successivi riquadri vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.

A) Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione economica
Servizio 1			n.a.		
Servizio 2			n.a.		
...			n.a.		
Servizio n			n.a.		

B) Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Periodo di attuazione delle attività	Soggetto esecutore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione economica
Servizio formativo			n.a.		

Soggetti esecutori coinvolti (specificare se in partenariato o delega)

- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicare ragione sociale operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicatore ragione sociale, operatore, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

Articolazione della dote: budget di previsione	Ore	Costo ora*	Importi
Servizio 1			
Servizio 2			

Servizio n			
Totale			€ 0,00
Totale indennità di partecipazione/altri incentivi			€ 0,00
Totale dote			€ 0,00

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- compilazione registro formativo e delle presenze/GRS (servizi formativi/di elaborazione e realizzazione PIP)
- compilazione scheda stage

Luogo _____, li _____

L'Operatore _____

Firma del rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma

Il Destinatario _____

Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 3
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA**

Data gg/mm/aaaa - ora

Id dote

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di genitore tutore allievo maggiorenne

CHIEDE

che l'allievo/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____

(Prov. ___) in _____ n. _____, domiciliato (se diverso dalla residenza) a _____

(prov. _____) in _____ n. _____, Tel. _____, Codice Fiscale _____,

Matricola _____

partecipi, relativamente all'A.F. 2025/2026, all'iniziativa Dote di cui all'"IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025", approvato da Regione Lombardia con Decreto n. _____ del _____, per poter fruire dei servizi previsti nel PIP sottoscritto con l'Operatore _____.

Avvalendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

- che lo studente/la studentessa
 - è in possesso di titolo di studio _____, conseguito il ___/___/___;
 - rientra nella/e seguente/i categoria/e di vulnerabilità _____;
 - possiede i requisiti specifici previsti dal provvedimento attuativo (Avviso);
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alla dote per 12 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;

- di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa riferita al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e ai sensi del D.lgs. n. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e del D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 205 del 2021;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali (di cui all'Allegato 11 dell'Avviso approvato con Decreto n. _____ del _____);
- di aver preso visione del provvedimento attuativo "IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025" approvato con decreto _____ e di aver concordato con l'Operatore il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP, da me sottoscritto;
- di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel PIP allegato;
- di essere consapevole che non avrà più diritto alla dote qualora per 30 giorni consecutivi di calendario solare non partecipi alle attività previste dal PIP per motivi diversi da malattia o infortunio certificato da un medico competente;
- di impegnarsi alla compilazione dell'eventuale questionario di customer satisfaction al termine del percorso;
- di essere a conoscenza che il servizio reso dall'ente è finanziato con risorse PR FSE+ 2021-2027/ministeriali/regionali/ e che **nulla è dovuto a carico del beneficiario del servizio per la frequenza al percorso, se non contributi di carattere volontario per i quali l'istituzione formativa è tenuta a rispettare le condizioni e a fornire alla famiglia le informazioni previste dalla DGR n. 4504/2025 (capitolo 12) e contenute nell'Avviso al paragrafo D.1.1;**
- di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze del ritiro dal percorso formativo.

MI IMPEGNO INOLTRE A COMUNICARE AL SOGGETTO ESECUTORE CON CUI HO DEFINITO IL PIP:

- eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione alla dote;
- eventuali difficoltà nell'attuazione della dote;
- l'eventuale ritiro dal percorso e la conseguente rinuncia ai servizi previsti nella dote, con apposita comunicazione.

AI FINI DELLA VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DICHIARO DI AVERE CONSEGNATO ALL'OPERATORE:

- copia del documento di identità dello studente;
- copia del documento di identità del richiedente (genitore/tutor, se studente minorenni);
- copia codice fiscale dello studente;
- altro (specificare)

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento è da intendersi altresì come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

Luogo _____, data _____

(FIRMA dello studente di chi ne fa le veci se minorenni)

Il sottoscritto dichiara altresì che

- l'Istituzione Formativa _____ ha acquisito agli atti la certificazione di disabilità riferita agli allievi per i quali alla tabella soprastante si è indicato "Sì" alla voce "Certificazione di disabilità disponibile alla data della domanda (Sì / No)"
- l'Istituzione Formativa _____ si impegna a dimostrare, in sede di rendicontazione e liquidazione del contributo, il possesso della certificazione di disabilità per gli allievi per i quali alla tabella soprastante si è indicato "No" alla voce "Certificazione di disabilità disponibile alla data della domanda (Sì / No)"

Luogo _____, lì _____

Firma

Il Rappresentante Legale o altro soggetto con potere di firma

*Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D. Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 4
COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Data: _____

ID dote: _____

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale _____

Matricola _____

Si comunica che la registrazione del PIP id. _____ nel sistema informativo è avvenuta correttamente per un importo a carico di Regione Lombardia pari a € _____, relativo ai servizi di seguito indicati. Regione Lombardia si riserva, in sede di liquidazione dei servizi di confermare o riparametrare l'importo richiesto.

<i>Servizi</i>	<i>Importo</i>
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP (PPD)	
Servizi alla formazione	
Totale	

Dirigente protempore della
UO/Struttura competente per materia

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 5
DICHIARAZIONE RIASSUNTIVA UNICA**

Id dote: _____

Operatore

ID operatore

ID unità
organizzativa

Ragione sociale

Responsabile unità organizzativa dell'operatore

Cognome

Nome

Codice fiscale

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. (___), il _____,
Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma
attribuito con atto n. _____ del ___/___/___ dell'Operatore accreditato _____ (id
operatore _____) con sede legale in _____ via/piazza
_____ n. _____, CAP _____ Prov. (___)

DICHIARA

- di aver sottoscritto l'Atto di Adesione Unico con riferimento all'iniziativa **IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025** - di cui al Decreto n. _____ del ___/___/___, e quindi di accettare senza riserve le condizioni stabilite da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione;

- di aver preso in carico lo Studente/la Studentessa:

Cognome _____ Nome _____
 Sesso _____
 Codice Fiscale _____ (Matricola _____)
 Nato a _____ Il _____
 Residente a _____ Via _____ N. _____
 CAP _____ Prov. _____
 Domiciliato a _____ Via _____ N. _____
 CAP _____ Prov. _____
 Indirizzo email _____
 Recapito telefonico _____
 Titolo di studio _____ Dettaglio _____
 Conseguito il _____ Presso _____
 (facoltativo)

- di aver accertato le generalità dello Studente/della Studentessa _____ codice fiscale _____ e di aver acquisito dallo/la stesso/a la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alla Dote, di cui al Decreto del n. _____ del __/__/____;
- di aver accertato che lo studente/la studentessa iscritto/a a un percorso triennale per l'acquisizione della qualifica o a un percorso quadriennale o a un percorso PPD non ha già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma professionale o altro titolo superiore;
- (oppure)
- di aver accertato che lo studente/la studentessa iscritto/a a un percorso di quarto anno non ha già conseguito un attestato Diploma professionale o altro titolo superiore;
- di aver concordato e sottoscritto con lo Studente/la Studentessa _____ codice fiscale _____ un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede i seguenti servizi con relativa valorizzazione economica (*):

Servizi ammissibili

A) Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP (PPD)

Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione economica
Servizio 1			n.a.		
Servizio 2			n.a.		
...			n.a.		
Servizio n			n.a.		

B) Servizi alla formazione

Tipologia di attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore esecutore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione economica
Servizio formativo			n.a.		

per un valore economico complessivo pari ad €

- di aver verificato che lo Studente/la Studentessa _____, codice fiscale _____, è in possesso dei requisiti previsti dal decreto del __/__/__, n. _____, per fruire dell'identità di partecipazione connessa alla fruizione dei servizi formativi e/o di elaborazione e realizzazione dei PIP previsti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) sottoscritto, per un valore economico complessivo pari ad € _____ ;
- che il termine entro il quale si prevede di concludere i servizi contenuti nel Piano di Intervento Personalizzato è il __/__/__;
- di conservare presso la propria sede i documenti previsti per la partecipazione alla dote, secondo quanto previsto dall'Avviso, oltreché nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060 e ad assicurarne la conservazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108.
- di aver individuato il tutor che dovrà accompagnare lo Studente/la Studentessa durante la realizzazione del PIP in:

Cognome	Nome
Codice fiscale	
Titolo di studio	Dettaglio
Anni di esperienza	
Esperienza nel settore	

() Le modifiche al percorso che interverranno successivamente alla comunicazione di accettazione saranno tracciate nel sistema informativo (SIUF) dal soggetto esecutore, che conserverà la relativa documentazione agli atti, secondo le condizioni e le modalità indicate nel Manuale Operatore.*

Luogo _____, lì _____

L'Operatore _____
*Firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata del
 rappresentante legale o di altro soggetto con potere di firma*

IEFP ORDINARIA 2025/2026:

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025

CUP _____

**ALLEGATO 6
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA**

DG Istruzione, Formazione, Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

CUP: _____

Id Operatore:

Denominazione Operatore:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. (___), il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma attribuito con atto n. _____ del ___/___/___ dell'Operatore accreditato _____ (id operatore _____) con sede legale in _____ via/piazza _____ n. _____, CAP _____ Prov. (___)

DICHIARO

Di aver ricevuto in data ___/___/___ dal

- genitore/tutore del destinatario
 destinatario medesimo qualora maggiorenne

rinuncia espressa alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP da parte del Destinatario _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ CF _____
Iscritto al percorso (id sezione) _____ titolare della dote id _____ Id matricola _____

La documentazione in originale è conservata agli atti e copia è allegata alla pratica sul sistema informativo.

DICHIARO altresì

- che il Destinatario ha fruito del _____% delle ore previste nel PIP per i servizi formativi.
- ultimo giorno di frequenza da registro: ___/___/___.

Luogo e data _____
(FIRMA)

IEFP ORDINARIA 2025/2026:

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025

CUP _____

**ALLEGATO 6
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA**

DG Istruzione, Formazione, Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

CUP: _____

Id Operatore:

Denominazione operatore:

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. (___), il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma attribuito con atto n. _____ del ___/___/___ dell'Operatore accreditato _____ (id operatore _____) con sede legale in _____ via/piazza _____ n. _____, CAP _____ Prov. (___)

DICHIARO

a seguito di ripetute assenze a partire dal ___/___/___ da parte del Destinatario _____ nato/a a _____ il ___/___/___ e residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Tel. _____ CF _____ Iscritto al percorso (id sezione) _____ titolare della dote id _____ Id matricola _____

di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella fruizione dei servizi previsti nel PIP.

DICHIARO altresì

- che il Destinatario ha fruito del _____% delle ore previste nel PIP per i servizi formativi.

Luogo e data _____

(FIRMA)

Carta intestata dell'Istituzione formativa

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI
DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN
ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 7
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO**

**REGIONE LOMBARDIA
DG Istruzione, Formazione, Lavoro
Struttura Formazione professionale (IeFP) e ITS Academy
Palazzo Lombardia – P.zza Città di Lombardia 1
20124 Milano**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____,
prov. (___), il _____, Cod. Fiscale _____ in qualità di rappresentante legale / altro
soggetto con potere di firma attribuito con atto n. _____ del __/__/____, dell'Istituzione formativa
_____ (id operatore _____)
con sede in _____ via/piazza _____
_____ n. _____, CAP _____ Prov.(___)

CHIEDO

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto n. ____ del __/__/____ di approvazione del relativo Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2025/2026 - In attuazione della D.G.R. XII/4504/2025

la liquidazione dell'anticipo relativo al Budget Duale IeFP assegnato con Decreto n. 8042 del 6 giugno 2025 – a.f. 2025/2026:

(scegliere una delle due opzioni)¹:

di € _____ pari all'85% del budget assegnato con decreto n. 8042/2025

di € _____ pari al ____% del budget assegnato con decreto n. 8042/2025

¹ È facoltà dell'Istituzione formativa richiedere un importo inferiore all'85% del budget assegnato.

Luogo _____, Data _____

Firma

(rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma)

Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D. Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

Allegati:

- Fidejussione come da Allegato all'Avviso
- Nota contabile o documento equivalente, con marca da bollo € 2,00

(In assenza di nota contabile apporre marca da bollo € 2,00 o riportare estremi di esenzione bollo)

IBAN: _____

BANCA: _____

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 8
SCHEMA DI FIDEIUSSIONE**

Premesso che:

- Regione Lombardia:
 - con provvedimento della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro n. _____ del __/__/____ ha approvato l'Avviso per la realizzazione dell'Offerta Formativa dei Percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale a.f. 2025/2026 che prevede, tra l'altro, l'erogazione di anticipi alle Istituzioni formative prima dell'erogazione del saldo finale e che l'anticipazione può essere chiesta nella misura massima dell'85% del budget approvato;
 - con provvedimento della D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro n. 8042 del 06/06/2025 ha approvato il **Budget Duale IeFP a.f. 2025/2026**, determinato per l'Istituzione Formativa (Ragione sociale, indirizzo, C.F., P.IVA) _____ (id Operatore) in euro _____;
 - con DGR n. 1770 del 24 maggio 2011 "LINEE GUIDA SULLE MODALITA' DI ACQUISIZIONE, GESTIONE, CONSERVAZIONE E CONTROLLO DELLE GARANZIE FIDEIUSSORIE, AI SENSI DELLA L.R. 23 DICEMBRE 2010, N. 19, ART. 5, COMMA 1 B)" ha approvato lo schema di garanzia fideiussoria;
- l'importo da garantire è di Euro _____ (_____) pari al __% del citato Budget Duale IeFP a.f. 2025/2026;

Tutto ciò premesso:

ART. 1 - La sottoscritta Banca/Impresa di Assicurazioni _____, autorizzata al rilascio di fidejussione bancaria/polizza assicurativa ai sensi della normativa vigente, qui rappresentata dai Signori _____ muniti degli occorrenti poteri, di seguito denominata GARANTE, dichiara di costituirsi, come effettivamente con la presente si costituisce, fidejussore nell'interesse di _____ (inserire nominativo soggetto/denominazione societario, ragione sociale, sede legale), di seguito denominato CONTRAENTE, a favore della Giunta Regionale della Lombardia, di seguito denominata BENEFICIARIO, sino alla concorrenza di Euro _____ (importo in cifre ed in lettere) a garanzia della realizzazione dell'investimento e del buon esito dei lavori (oppure altro da specificare in relazione alle diverse iniziative), impegnandosi irrevocabilmente ed incondizionatamente, nei

limiti della somma garantita, al pagamento delle somme dovute in conseguenza del mancato o inesatto adempimento del CONTRAENTE delle obbligazioni nascenti dalla partecipazione all'iniziativa *IEFP ORDINARIA 2025/2026: AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025*, di cui al Decreto n. _____ del _____, ivi incluse le maggiori somme erogate dalla Giunta Regionale della Lombardia rispetto alle risultanze della liquidazione finale dell'intervento; l'ammontare del rimborso da parte del GARANTE sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione del finanziamento e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

ART. 2 – L'efficacia della presente garanzia fidejussoria decorre da _____ (inserire) e cessa il giorno di emissione del _____ (inserire). La predetta data potrà essere oggetto di rinnovo previa richiesta del BENEFICIARIO. La garanzia fidejussoria sarà svincolata a seguito dell'accertamento da parte del BENEFICIARIO dell'avvenuta estinzione del debito. Il GARANTE dichiara di rinunciare ad eccepire il decorso del termine ai sensi dell'art. 1957, comma 2 del codice civile.

ART. 3 – Il GARANTE pagherà l'importo dovuto dal CONTRAENTE a prima e semplice richiesta scritta del BENEFICIARIO, entro e non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, contenente gli elementi in suo possesso per l'escussione della garanzia, inviata per conoscenza anche al CONTRAENTE. Il GARANTE non potrà opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal CONTRAENTE o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il CONTRAENTE sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del CONTRAENTE. Il GARANTE non godrà del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile.

ART. 4 – Tutte le comunicazioni al GARANTE dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata indirizzata alla sede del GARANTE o mediante posta elettronica certificata ai sensi del d.lgs. 28.02.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e succ. mod. e int. all'indirizzo _____ (indicare indirizzo di posta elettronica).

ART. 5 – Il mancato pagamento al GARANTE della commissione dovuta dal CONTRAENTE per il rilascio della presente garanzia non potrà essere opposto al BENEFICIARIO.

ART. 6 – Il GARANTE conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà accettata dal BENEFICIARIO solo dietro espressa lettera di accettazione e conferma OPPURE previa restituzione di copia della garanzia debitamente firmata per accettazione dal BENEFICIARIO OPPURE decorsi _____ giorni dal pervenimento a _____

ART. 7 – Il GARANTE accetta che nella richiesta di rimborso effettuata dal BENEFICIARIO venga specificato il numero di conto corrente aperto presso _____ (inserire Tesoreria regionale) sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

ART. 8 – Il GARANTE conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente garanzia fidejussoria ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del CONTRAENTE.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

FORO COMPETENTE

ART. 9 – Il GARANTE accetta che in caso di controversia tra il GARANTE e il BENEFICIARIO, sarà esclusivamente competente l’Autorità Giudiziaria di Milano.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL CONTRAENTE

FIRMA DEL GARANTE

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 9
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DOTI**

Id Operatore _____

Denominazione Operatore _____

N. richiesta di liquidazione _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e

residente a _____ prov. _____ in _____ n. _____ C.A.P. _____

CF _____, in qualità di rappresentante legale / altro soggetto con potere di firma attribuito

con atto n. _____ del _____ dell'Istituzione Formativa accreditata all'albo regionale sezione A

_____ con sede legale in _____ n. _____, CAP _____ prov. _____

CHIEDE

la liquidazione a titolo di saldo dell'importo di euro _____ per i servizi erogati, riportati di seguito nel presente documento.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e, quindi, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

- che la presente richiesta di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui ha preso atto;
- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

NOME SERVIZIO	ID DOTE	TOTALE	FAD SI/NO	PROJECT WORK

- che i servizi erogati sono conformi alle disposizioni dell'Avviso approvato con decreto n. _____ e agli standard regionali, a quelli definiti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 139/2022 "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale";
- che i servizi erogati sono documentati secondo le indicazioni contenute nel sopracitato Avviso e che la relativa documentazione è caricata sul sistema informativo e conservata in originale presso: _____;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione dei servizi possono essere richiesti da Regione Lombardia e dagli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti nelle attività di controllo, in qualunque momento, anche nell'ambito dello svolgimento di possibili controlli in loco, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di non aver percepito altre forme di finanziamento pubblico o privato a copertura degli stessi costi per cui si richiede il rimborso con la presente domanda di liquidazione;
- di non aver richiesto erogazione di somme ai beneficiari per i servizi previsti nei PIP, nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, fatto salvo quanto previsto in materia di contributo volontario.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la formazione d'aula e/o laboratorio in modalità FAD sincrona è stata erogata ai singoli allievi, così come puntualmente indicato in rendicontazione della singola dote, per esigenze specifiche (malattia/fragilità, ecc.) attestate dai documenti agli atti, a garanzia di continuità didattica e nel rispetto del limite del 30% del monte ore di Formazione d'aula/laboratorio;
- che l'alternanza scuola lavoro è stata erogata nella modalità del project work in presenza ai singoli allievi, così come puntualmente indicato in rendicontazione della singola dote, per esigenze specifiche (malattia/fragilità, ecc.) attestate dai documenti agli atti, a garanzia di continuità didattica;
- che l'alternanza simulata, che concorre ad integrare nel limite massimo del 20% annuali i percorsi realizzati in alternanza rafforzata, è stata erogata a favore degli alunni con più di 15 anni per le motivazioni indicate nella rendicontazione della singola dote;
- che l'alternanza simulata è stata erogata a favore degli allievi con disabilità certificata e con più di 15 anni, a prescindere dall'annualità frequentata, per le motivazioni indicate nella rendicontazione della singola dote.

Allego:

- la relazione contenente la descrizione delle attività svolte relativa ai servizi riportati nella presente richiesta di liquidazione;
- nota contabile o documento equivalente.

Luogo _____, lì _____

Firma

Il Rappresentante Legale o altro soggetto con potere di firma

*Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D. Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005*

IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025

CUP _____

ALLEGATO 10

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

(allegata alla richiesta di liquidazione)

D.G. Istruzione, Formazione, Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

CUP _____

Id beneficiario _____

Denominazione beneficiario _____

N. Richiesta di Liquidazione: _____				
SERVIZI AL LAVORO E DI FORMAZIONE				
Id Dote	Id Sezione	Servizi	Descrizione analitica del servizio reso	Risultati

Luogo _____, lì _____

Firma

(rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma)

Documento firmato elettronicamente
ai sensi del D. Lgs. 235/2010 o digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005

ALLEGATO 11

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

“IEFP ORDINARIA 2025/2026:

AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/4504 DEL 03/06/2025”

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1) Raccogliere le iscrizioni dei beneficiari e promuovere l'inserimento degli stessi nei percorsi e progetti di Istruzione e Formazione Professionale; consentire l'espletamento degli esami di qualifica e di diploma professionale leFP sia in qualità di candidato interno che esterno; consentire la gestione amministrativa-contabile da parte degli Operatori Accreditati alla formazione e degli Istituti Professionali statali accreditati che erogano percorsi di leFP in via sussidiaria; verificare la coerenza delle informazioni raccolte dai beneficiari, circa i candidati da inserire nei percorsi formativi, controllare la gestione e la rendicontazione delle attività dei beneficiari;	<ul style="list-style-type: none"> - Per assolvere alle finalità 1) e 2), limitatamente al trattamento dei dati personali comuni: esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 (1) lett. e), del GDPR, nonché dell'art. 2-ter del Codice Privacy; - Per assolvere alle finalità 1) e 2), limitatamente al trattamento di categorie particolari di dati personali: il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9 (2) lett. g) del GDPR). 	<p>Soggetti interessati coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studenti (destinatari della formazione in ambito Istruzione e Formazione Professionale – leFP); - Docenti, co-docenti e tutor aziendali; - Soggetti delegati e/o rappresentanti legali <p>Dati personali comuni (Studenti): Nome, Cognome, sesso, Comune di nascita, Provincia di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, Comune di domicilio, Provincia di domicilio, Indirizzo di domicilio, telefono, codice fiscale, cittadinanza, indirizzo di posta elettronica, Titolo di studio, Condizione occupazionale.</p> <p>Dati personali comuni (Docenti, co-docenti e tutor aziendali): Nome, Cognome, sesso, indirizzo e-mail, codice fiscale;</p>

<p>2) Svolgimento di un'analisi statistica finalizzata a misurare l'impatto della misura sull'inserimento occupazionale dei beneficiari dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per assolvere alla finalità 1), limitatamente al trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati: - motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 10 del GDPR). 	<p>Dati personali comuni (Soggetti delegati e/o rappresentanti legali): Nome, Cognome, Comune di nascita, Provincia di nascita, data di nascita, Comune di residenza, Provincia di residenza, Indirizzo di residenza, codice fiscale</p> <p>Categorie particolari di dati personali (Studenti) Condizioni di disabilità</p> <p>Dati personali relativi a condanne penali e reati (con riferimento ai soggetti che agiscono per conto degli enti): Informazioni correlate al casellario giudiziale e/o alle certificazioni antimafia.</p>
---	--	--

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali comuni è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I Suoi dati personali vengono comunicati a:

- **Società ARIA S.p.A.**, con sede in Via T. Taramelli 26 – Milano, in qualità di responsabile del trattamento;
- **Operatori accreditati alla formazione**, in qualità di responsabili del trattamento

I Suoi dati possono essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, a Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, quali alcuni Istituti Professionali statali accreditati che erogano percorsi di IeFP in via sussidiaria e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP).

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I dati personali raccolti saranno conservati per un periodo pari a 10 anni o per un periodo di tempo superiore, qualora lo stesso sia ritenuto necessario per assolvere a finalità di controllo, ai sensi dell'art. 2220 c.c.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento. Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**

- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

Indirizzo PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

A mezzo posta raccomandata: Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 18.06.2025

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

**ALLEGATO 12
MODULO DI RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
prov. _____, il _____, residente a _____,
prov. _____, in _____, n. _____, tel. _____

Documento di identificazione (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

- carta d'identità
 passaporto
 patente di guida

n.° documento: _____ data rilascio: __/__/____ con scadenza __/__/____

Rilasciato da:

- Comune
 Questura
 Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato (indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniera): _____

In qualità di:

- diretto interessato
 legale rappresentante
 procura da parte di _____

CHIEDE DI

- visionare
- estrarre copia in carta semplice
- estrarre copia conforme in bollo
- riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

Luogo _____, data _____

Firma

INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, e in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, il/la sottoscritto/a _____
acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____, ____/____/_____
(Luogo) (Data)

_____ Firma

ALLEGATO 13 – LOGHI

**IEFP ORDINARIA 2025/2026:
AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA
REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N.
XII/4504 DEL 03/06/2025**

CUP _____

